IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 224. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 15 Agosto 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ricorrendo oggi la solennità dell'Assunta, domani non si pubblica il giornale.

Il linciaggio agli Stati Uniti

Il signor Roosevelt, presidente degli Stati Uniti, non si lascia sfuggire alcun' occasione per affermare la propria personalità e per opporsi risolutamente sia ai pregiudizi e agli abusi ancor vigenti presso una parte della popolazione e sia alle colleganze esagerate degli interessi industriali.

Il progresso che si nota nell' applicare la barbara legge di Lynch ha richiamata l'attenzione del sig. Roosevelt, il quale, in una lettera-manifesto indirizzata al governatore dell'Indiana, ha biasimato energicamente e il rifiorire delle vendette popolari e la perniciosa teoria che le ispira.

Nella mania di farsi giustizia da sè, il Presidente ravvisa una forma di anarchia e, in questa, la necessaria antesignana della tirannide. E' vero che i delitti per i quali alcune popolazioni applicano il «linciaggio» sono indegni di qualsiasi commiserazione, ma la legge non permette la condanna di alcun delinquente senza le guarentigie del pubblico giudizio e l'esercizio del diritto di difesa.

Il signor Roosevelt osserva altresì che le esecuzioni capitali compiute dalla folla sono spesso accompagnate da torture orribili, come sarebbe il supplizio del fuoco. «Chiunque ha partecipato una sol volta a questi orrori — egli continua — deve conservare nel cervello e nell'anima il ricordo dell' immane spettacolo dovuto alla propria azione e non può giammai tornare ad essere il medesimo uomo che era prima.»

E' vero che in questa lettera il Presidente degli Stati Uniti non fa motto della questione internazionale collegata a questi barbari abusi. Tutti ricordano il «linciaggio» dei nostri connazionali alla Nuova-Orleans e l'azione diplomatica difficile nella quale il Governo italiano fu impegnato allora, poichè nessuno Stato può ammettere, pei propri sudditi, l'esercizio della giustizia popolare, e perchè le tradizioni, un falso amor proprio, e la stessa costituzione politica degli Stati Uniti rendono assai difficile al Governo centrale di condannare efficacemente la legge di Lynch e di estirparne l' applicazione.

Ma se si riflette che il signor Durbin, governatore dell'Indiana, al quale è diretta la lettera presidenziale, ha dato prova costante, e particolarmente in questi ultimi tempi, di grande energia contro i «linciatori», la parola del signor Roosevelt acquista una particolare importanza; e basterà che il governatore dell'Indiana trovi imitatori perchè il selvaggio anacronismo scompaia dalla civiltà americana.

E se questo potrà ottenersi, non si affermerà soltanto il principio della solidarietà umana anche attraverso gli oceani, ma si farà un passo risoluto per armonizzare il progresso scientifico e industriale con quello morale.

Politica e Diplomazia

Cettigne, 14 — S. A. R. il Principe Nicola del Montenegro con i membri della Famiglia Principesca è sbarcato ad Antivari.

Londra, 14. — Lord Salisbury è sofferente. Si manifestano in lui segni di esaurimento. All'ultimo momento però si segnala un leggiero miglioramento.

Lo *Standard* dice che già da tre mesi la salute di Lord Salisbury va lentamente ma costantemente indebolendosi.

Il giornale aggiunge che non vi è tuttavia pericolo immediato.

(S) **Berlino**, 14. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che l' Imperatore ha accettato le dimissioni presentate dal ministro della guerra, generale Gossler, ed ha nominato ministro della guerra il generale Von Einem.

(S) **Vienna**, 14. — L' imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto nel pomeriggio il cardinale Puzyna.

Crisi nel Chili.

Santiago (Chili), 14 — Il Gabinetto è dimissionario.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 14. — *Camera dei Lordi*, — Il ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, conferma le dichiarazioni del Primo ministro, Balfour, relativamente alla Macedonia.

La Turchia diede prova di aver fatto un grande progresso nell'introduzione delle riforme in Macedonia. Sono state prese misure contro i soldati che commettessero eccessi e verranno destituiti i funzionari che non hanno compito il loro dovere. Due Commissioni fiscali fanno un' inchiesta circa le accuse mosse alle autorità turche, e delle corti marziali sono state stabilite in diversi luoghi.

Infine il console d' Inghilterra a Monastir ha espresso al ministro Landsowne la sua fiducia nella buona volontà della Turchia per impedire che si verifichino altri eccessi.

Il Ministro dichiara inoltre che l'Inghilterra ha espresso parere contrario alla consegna alle autorità cinesi, dei due giornalisti cinesi imputati di scritti sediziosi. D'altronde l'Inghilterra non è sola di tale avviso.

Questa è una di quelle questioni che non si possono risolvere prendendo per base la maggioranza dei Consoli di Shanghai. I giornalisti si sono rimessi alla lealtà del tribunale misto e non si può consegnarli alle autorità cinesi senza esporli ai maggiori supplizi.

Il Ministro termina dicendo che le gravi difficoltà che impedirono alla Corte dell'Aja di funzionare immediatamente nell' affare del Venezuela, saranno superate prossimamente.

Camera dei Comuni. — Si approva il bilancio dell' India, indi viene tolta la seduta.

La chiusura del Parlamento.

Londra, 14. — Si è chiuso oggi il Parlamento con un Messaggio Reale.

Il Messaggio ricorda le visite del Re a Lisbona, a Roma e a Parigi.

Il Re ha fiducia che essi abbiano prodotto buoni risultati, dice che fu ricevuto ovunque con la massima cordialità, ed aggiunge che la visita del Presidente francese, Loubet, in Inghilterra provocò una notevole dimostrazione dei sentimenti di reciproca cordialità, che esistono fra l'Inghilterra e la Francia.

La situazione in Macedonia continua a destare l'ansietà generale. L'Inghilterra, d'accordo con le Potenze, cerca di circoscrivere l'estensione della insurrezione e spara fermamente che il progetto di riforme per la Macedonia varrà a migliorare le condizioni dei macedoni.

Il discorso rileva la conclusione dei trattati di commercio con la Cina e con la Persia e constata i grandi progressi compiuti nella riorganizzazione e nella pacificazione del Transvaal e dell'Orange ed il miglioramento prodottosi nella situazione dell'Impero indiano.

Dice che le operazioni militari nel Somaliland non sono ancora terminate, ma che la fuga del nemico verso il Nord-Est permetterà d'intraprendere una nuova campagna in condizioni favorevoli.

Parla poscia del viaggio del Re in Scozia ed in Irlanda, e dice che dovunque ricevette calorose accoglienze.

Ringrazia infine il Parlamento per i progetti approvati e termina invocando la benedizione di Dio sui lavori parlamentari.

La crisi in Ungheria.

(S) **Budapest** 14. — Due giornali della sera pubblicarono lo schema di relazione della Commissione parlamentare d' inchiesta sul tentativo di corruzione del deputato Zoltan Papp.

Ne risulta che il conte Szapary avrebbe agito contro gli interessi del paese, ma che il Governo ovvero il Presidente del Consiglio, conte Khuen Hedervàry, non ne fu compromesso. Ne risulta pure l' integrità assoluta di ciascun deputato.

In seguito a tale pubblicazione i membri liberali della Commissione d' inchiesta decisero di aprire una nuova inchiesta sulla indiscrezione commessa.

Vienna, 14. — L' Imperatore Francesco Giuseppe, tornato appositamente da Ischl, ricevette stamane l'ex-presidente del Consiglio ungherese conte Khuen Hedervary.

L' Imperatore si recherà mercoledì a Goedoelloe, recandosi regolarmente ogni giorno al palazzo reale di Budapest per conferire coi principali personaggi politici ungheresi sulla situazione.

Non si può ancora prevedere nessuna soluzione della crisi. La combinazione più popolare sarebbe un ministero Apponyi-Weckerle, comprendente cioè i due nomi più accreditati presso il partito dell' Indipendenza. Si è pure parlato di una combinazione Apponyi-Zichy che darebbe soddisfazione al partito cattolico popolare, e soprattutto di un ministero neutro transitorio, composto di funzionari, e del quale farebbe parte anche l'attuale ministro delle finanze Lukacs. Ma queste non sono che supposizioni.

I negoziati saranno laboriosissimi, poichè si ritiene che il partito dell'indipendenza, la cui influenza si è notevolmente accresciuta dopo la sua vittoria sul conte Khuen non accetterà nessun ministero senza le concessioni nazionali all'esercito: e l' applicazione di queste riforme, riconosciute ora come assolutamente necessarie, presenterà non lievi difficoltà.

Nei Balcani.

La situazione.

(S) **Costantinopoli**, 14. — Secondo i comunicati della Porta, una macchina infernale, posta in un magazzino delle dogane a Zibewtche, doveva scoppiare al momento dell'arrivo del treno dell'Europa per farlo saltare in aria.

Già tre settimane fa si è cercato di spedire dei sacchetti di dinamite.

Gli stessi comunicati recano che bande formantesi nei distretti di Menlik e Katerin nel *vilayet* di Salonicco e nei distretti e nei villaggi di Dibre, Derdje, Aklin, Pelgachta, Mitrovitza, Castoria e Tirnowo nel *vilayet* di Monastir commettono assassinii ed incendi e distruggono i fili telegrafici.

Presso Mitrovitza vi fu un combattimento durato dieci ore.

Centocinquanta rivoluzionari furono uccisi.

Dalle notizie ricevute risulta che il movimento del *vilayet* di Monastir si è esteso a quasi tutto il sangiaccato di Monastir, come pure a parte della frontiera del nord nei sangiaccati di Koryza e Serfidje, nel *vilayet* di Uskub e nei distretti della frontiera orientale dei sangiaccati di Gjewgjelu, Jenidjewardar e Wodena, nel *vilayet* di Salonicco.

Nei due ultimi *vilayets* però il movimento sembra più debole. Da tre giorni pare che nulla vi sia avvenuto d'importante.

Si assicura che la città di Kruchevo, nel *vilayet* di Monastir, si trova tuttora nelle mani dei Comitati macedoni ed è circondata da tremila uomini di truppe turche.

Si ha da Adrianopoli che una banda di sessanta insorti si disporrebbe a passare la frontiera bulgara.

Salonicco, 14. — Dispacci da Monastir informano che il movimento rivoluzionario che si era manifestato in questi ultimi giorni, va diminuendo. Stante le misure prese dalle autorità ottomane per assicurare la protezione dei consoli esteri, ogni pericolo per questi si può dire scomparso.

Salonicco, 14. — Giunge notizia che una grossa banda bulgara ha attaccato il villaggio di Yeni-goi a poche ore da questa città.

Nel distretto di Kuprulu del vilayet di Monastir, gli insorti hanno formato un nucleo di tremila uomini.

Presso Florina il ponte della ferrovia, lungo 15 metri fu fatto saltare colla dinamite.

(S) **Costantinopoli**, 14. — Notizie da fonte turca informano di combattimenti che sarebbero avvenuti tra gl'insorti e le truppe turche nel *vilayet* di Salonicco presso Raptine, nel distretto di Kretchovo, a Baikandere nel distretto di Monastir, a Vefochta, nel distretto di Ocrida, a Sumendje, nel distretto di Yenjdie. Gl'insorti hanno subito dappertutto forti perdite.

Si assicura che in seguito agli avvenimenti di questi ultimi giorni nel *vilayet* di Monastir gli albanesi ricominciano l'agitazione contro le riforme.

Chakir pascià, che dirige l'azione contro l'opposizione degli albanesi alle riforme, è partito per Uskub onde assumervi le funzioni di vali.

Le notizie sull'estensione del movimento delle bande e sulla entità di queste sono esagerate.

Il movimento è limitato al Sangiaccato di Monastir ed ai distretti vicini, dei *vilayets* di Salonicco e di Uskub.

Il totale delle bande ammonta al massimo a 5000 uomini.

(S) **Belgrado** 14. — Notizie da Salonicco recano che il ponte della ferrovia presso Florina è stato distrutto stamane.

Il combattimento tra i rivoluzionari circondati presso Ekchison e le truppe turche durerebbe ancora.

(S) **Belgrado**, 14. — Nessuna notizia allarmante è pervenuta da Monastir.

Le notizie pubblicate circa un grave combattimento, che sarebbe avvenuto tra truppe turche ed una banda d'insorti, non sono qui confermate. Soltanto si ha notizia di piccoli scontri.

Belgrado, 14. — Nessuna notizia allarmante è pervenuta oggi da Monastir.

Le voci corse all'estero intorno a combattimenti importanti non sono confermate.

Finora non si è ricevuta notizia che di combattimenti di scarsa importanza.

(S) **Atene**, 14. — Alcuni macedoni hanno chiesto al presidente del Consiglio l'autorizzazione di passare la frontiera armati, per proteggere i loro fratelli.

L'autorizzazione è stata loro rifiutata ed il presidente del Consiglio li ha esortati a rimanere tranquilli.

(S) **Cettigne**, 14. — Secondo notizie qui giunte, Chemsi Pascià, che è il più energico partigiano delle riforme, si sarebbe recato ultimamente a Liuma Dibre, ove avrebbe trovato una forte resistenza fra i Mussulmani.

Si assicura che vi fu un combattimento, nel quale un intero battaglione di truppe turche si considera perduto.

Tuttavia si è riusciti a domare gl'insorti.

Sofia, 14. — La polizia bulgara ha arrestato il generale Zontcheff ed il colonnello Jarkoff che tentavano di penetrare in Macedonia.

Berlino 9, ore 15. — La *National Zeitung* ha da Salonicco che una banda comandata dal capitano Apostol attaccò il villaggio di Goumendje, gettando delle bombe. Le truppe turche accorse diedero la caccia agli insorti che fuggirono attraverso i monti, sempre inseguiti.

(S) **Parigi**, 14. — Telegrammi da Salonicco recano che si hanno grandi inquietudini a Monastir per l'attitudine minacciosa dei soldati.

Per l'assassinio del console russo.

Costantinopoli, 14. — Il Sultano fa tutto il possibile affinchè la Russia accetti le soddisfazioni offerte per l'assassinio del console russo a Monastir.

Secondo recenti notizie consolari, l'assassinio del console Roskowsky si deve ad un complotto.

La vedova Roskowsky rifiutò, come offensiva, l'indennità di 200,000 franchi, a lei offerta dalla Turchia per la morte di suo marito.

(S) **Costantinopoli**, 14. — Il Sultano ha aumentato a 400,000 franchi la somma per l'indennità da darsi alla vedova Roskowsky.

Si crede che lo Czar prenderà personalmente una decisione circa l'accettazione di questa indennità.

Il dragomanno dell'Ambasciata russa a Costantinopoli, Mandelstand, incaricato di fare un' inchiesta sull'assassinio del console Roskowsky, è stato inviato come agente consolare a Monastir.

(S) **Costantinopoli**, 14. — Il dispaccio di condoglianza inviato a nome dello Czar dal ministro degli affari esteri conte di Lamsdorff alla vedova Roskowsky, dice che lo Czar è addoloratissimo per l'assassinio del console Roskowsky, che è morto prematuramente, vittima del dovere.

Costantinopoli, 14. — Stamane è stato giustiziato l' assassino del console russo, Roskowsky.

Accordi fra l' Austria e la Rumania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino 14, ore 9.15. — Un comunicato della *Nordd. All. Zeitung* dice che a Berlino e a Vienna si è risolutissimi a non tollerare che la Bulgaria turbi la pace, e a reprimere nel modo più assoluto ogni suo tentativo bellicoso.

Nel recente convegno fra l' Imperatore Francesco Giuseppe e Re Carlo di Rumania, si sarebbe esclusivamente trattato di questo, decidendosi che qualora la Bulgaria mobilizzasse le sue truppe, la Rumania, per intimorirla, metterebbe sul piede di guerra i corpi d'armata di Grajowa e di Galatz.

A Sofia l'agitazione della popolazione aumenta e la stampa esige il ritorno del principe Ferdinando, dicendo che continuando la sua assenza in momenti così difficili, lo si costringerà ad abdicare.

La crisi serba.

(S) **Belgrado**, 14. — Si assicura che la crisi ministeriale sia scoppiata in seguito alla resistenza del ministro delle finanze a non concedere un credito di 800,000 franchi, chiesti dal ministro della guerra.

I ministri della Giustizia e dei Culti si associarono alla resistenza del ministro delle finanze, rimproverando il ministro della guerra di avere trasferito da Belgrado soltanto quattro ufficiali, anzichè otto, come aveva promesso.

Si dice che i quattro ufficiali non trasferiti sarebbero stati fra i principali complici della tragedia del *Konak*.

La ricomposizione del Gabinetto incontra difficoltà.

I negoziati per la soluzione della crisi furono aggiornati ad oggi.

Si assicura che usciranno dal Gabinetto soltanto i ministri della Giustizia, dei Culti e delle finanze.

(S) **Belgrado**, 14. — I giornali, commentando l'attuale crisi, si mostrano assai riservati. Alcuni però biasimano il Gabinetto perchè rimase per così breve tempo fedele alla sua missione.

Il *Nardo* invita il Governo a seguire attentamente lo svolgersi degli avvenimenti nei Balcani ed a non trascurare gl'interessi del paese, per divergenze esclusivamente personali.

La *Stampa* ritiene che la migliore soluzione della crisi sarebbe costituita dalle dimissioni del ministro della guerra, Atanazkovic.

Come candidati pel Gabinetto che si sta per ricostituire, si parla di Boris Aulevic, liberale, per le finanze, di Radovic, progressista, per la giustizia e di Ruzic, radicale-moderato, per i culti.

Nel caso che tale combinazione fallisse, il generale Gruic sarebbe incaricato di formare il nuovo Gabinetto, assumendo la Presidenza ed il portafoglio della guerra.

Il nostro commercio col Belgio.

Da un rapporto del nostro console generale ad Anversa, riassumiamo i dati di fonte belga, relativi al movimento commerciale fra l' Italia e quel paese.

Il commercio del Belgio coll'Italia è di molto progredito da 40 anni a questa parte, se si paragonano le cifre estreme, ma in questi ultimi anni è rimasto del tutto stazionario. I quadri sommari che seguono lo dimostrano all'evidenza:

	Importazioni dal Belgio in Italia	Esportazioni dall'Italia in Belgio
	Lire	Lire
1862	13,842,000	1,850,000
1874	22,398,000	7,588,000
1878 (1)	15,109,000	6,217,000
1879	28,792,000	8,575,000
1888 (2)	24,296,000	18,830,000
1891 (3)	27,474,000	21,388,000
1899	39,853,000	26,419,000
1900	32,121,464	27,123,115
1901	29,360,296	28,211,643

Le importazioni dal Belgio in Italia non raggiungono il 2 0|0 delle esportazioni totali di quel paese e le esportazioni dell'Italia nel Belgio sorpassano appena il 2 0|0 della esportazione totale italiana.

Questo, secondo la nostra statistica, prendendo per base invece le cifre della statistica belga, le importazioni dell'Italia non rappresentano che 1|3 per cento delle importazioni totali in Belgio, e le esportazioni belghe in Italia non oltrepassano 1|6 dell'esportazione totale belga.

E' opinione prevalente in Belgio, che se i trattati di commercio esistenti tra i due paesi potessero essere allargati con notevoli concessioni in Belgio pei dazi di entrata che colpiscono i vini ed i frutti, in cambio di concessioni doganali della medesima importanza fatte dall'Italia per alcuni prodotti belgi, gli scambi fra i due paesi acquisterebbero un forte e rapido sviluppo.

(1) Regime protezionista in Italia.
(2) Guerra di tariffe con la Francia.
(3) Trattati di commercio.

Quanto al traffico speciale del porto d'Anversa, che ora tiene il terzo posto fra i porti d'Europa, il rapporto del nostro Console ci dà il seguente specchio comparativo:

Londra	tonnellate	10,000,000
Amburgo	»	8,689,000
Anversa	»	8,425,127
Rotterdam	»	6,549,233
Liverpool	»	6,465,153
Marsiglia	»	4,566,115
Genova	»	4,117,072

Supponendo che durante ancora un secolo Anversa raddoppi o triplichi il suo traffico, la sua estensione sarà l' ultima possibile e quando la prosperità del suo porto avrà creato intorno al fiume una città di 15 km. di lunghezza su 3 o 4 di larghezza, il di più del suo afflusso si porterà naturalmente sopra succursali, specializzate per categorie speciali di merci, che le faranno vivere e prosperare nell'orbita della metropoli.

Agrumi in salamoia.

(S) **New-York**, 14. — La Camera di Commercio italiana in New-York comunica:

Il Consiglio di classifica dei periti doganali degli Stati Uniti ha deciso che le arancie ed i limoni tagliati in due ed immersi in salamoia e che giungano con la polpa in stato non mangiabile, più o meno separata dalla scorza, siano esenti da dazio, in virtù del paragrafo 559, e non vadano compresi nella categoria: scorze d'aranci e limoni (che pagano il dazio di due *cents* per libbra) nè in quella: aranci e limoni (che pagano un *cent* per libbra) a termini del paragrafo 267, che a torto veniva precedentemente applicato.

Le tariffe ferroviarie

E L'ESERCIZIO DI STATO

L'avvicinarsi della decadenza delle Convenzioni ferroviarie del 1885 dà un carattere di speciale attualità al seguente studio, che riproduciamo dalla *Perseveranza* di Milano, sui risultati pratici che si hanno sul costo dei trasporti negli Stati, i quali esercitano direttamente le ferrovie.

Ungheria, Austria e Francia

Gli ungheresi ebbero da principio una rete di Stato che formava un gruppo disgregato, e le reti affidate alla Staatsbahn ed alla Sudbahn che tendevano ad attirare i traffici sopra Vienna e Trieste, onde non tardò a manifestarsi in loro il desiderio di crearsi un'egemonia ferroviaria che assicurasse alla propria capitale il centro anche del movimento ferroviario, ed allacciasse la rete con un altro porto dell'Adriatico. Volevansi riscattare quelle linee e per facilitare questa operazione e renderne meno onerose le condizioni di riscatto si iniziò una lotta di tariffe che mercè l'intreccio delle reti dello Stato e della Società permetterebbe di attirare sulla prima il traffico delle rivali e porrebbe queste ultime nella alternativa o di lasciare sterilizzare il traffico delle loro linee o di abbassare oltre misura le loro tariffe.

Questo indirizzo non poteva attuarsi che alla condizione di far gettito dei proventi ferroviari; era questo il prezzo per raggiungere la vagheggiata egemonia, ed il ministro Baross ne affrontò nel 1889 i pericoli finanziari pur di vincere l'obiettivo economico e politico: non riuscì però a vincerlo interamente, perchè arrivò a formare una rete di 7650 chilometri riscattando la Staatsbahn nel 1891, ma non riuscì a riscattare la Sudbahn, ed alla fine abbandonò questa politica che tornava assai onerosa al Tesoro e non conduceva alla meta sperata per le resistenze austriache al detto riscatto.

Egli però aveva assicurato alla rete ungarica le comunicazioni da Buda Pest con Vienna, con Bucarest e con Fiume al di là per Ancona con l'Italia.

Dal 1896 la politica ferroviaria ungherese venne modificandosi.

Malgrado l'aumento considerevole di traffico consecutivo alla riforma del 1889, la situazione delle ferrovie ungheresi non era prospera poichè i prodotti non coprivano le spese ed il 1894 aveva lasciato uno scoperto dai 18 milioni: d'altra parte l'aumento della circolazione prodotto dalla riduzione delle tariffe rendeva urgente un certo numero di lavori necessari, quindi si pensò ad un primo aumento nelle tariffe di circa il 6.2 per cento.

Questo rialzo rappresentava il quarto della riduzione media accordata nel 1889 e se si tiene conto dell' imposta sui trasporti che gravava i viaggiatori dopo il 1875 si arriva alla conclusione che i prezzi di trasporto si resero più cari del tempo anteriore al 1875: risultato non confortevole nè favorevole alla politica dei riscatti.

Il rialzo delle tariffe del 1896 diede lo sperato aumento di prodotto, e l' amministrazione incoraggiata introdusse nel 1899 una serie di restrizioni che erano dirette ad accrescere i prodotti, adducendo a scusa la necessità di metter fine a molte frodi del sistema a zone: altre riforme introdusse pure nel 1903 sempre mirando a quello scopo.

Nelle tariffe delle merci si applicarono del pari degli aumenti il cui risultato fu di portare il prodotto medio della tonnellata da c. 4.30 a 4.39 e si preconizza un nuovo rialzo generale del 5 0|0 a breve scadenza.

All'opposto della Germania il bilancio della rete di Stato ungherese attinge ogni anno al bilancio dello Stato, e ciò malgrado si fanno più vive le lagnanze per il caro e la complicazione delle tariffe.

In Austria lo Stato esercita 10,000 chil. sopra 17,000 provenienti in gran parte dal riscatto di linee affidate all' industria privata a datare dal 1877, e motivata particolarmente dalle condizioni finanziarie di diverse Società.

Anche in Austria come in Germania i prodotti delle prime due classi di viaggiatori sono assai bassi: la classe terza, rappresenta il 94,5 per cento del totale, mentre in Francia non è che del 65,5: ciò spiega come il prodotto medio chil., sia per l'Austria di 2,92 c.mi ed in Francia di 3,68. In Austria sono soppressi i biglietti a prezzo ridotto, è soppressa la franchigia pel bagaglio, sono applicate soprattasse dal 40 al 47 per cento pei treni diretti malgrado la velocità di marcia assai moderata. Anche le responsabilità del vettore sono assai limitate.

Per le tariffe delle merci, del pari, si ha dai confronti un prezzo più basso per tonn. chil., in Austria c. 4,16, in Francia 4,78, ma questa condizione si verifica ugualmente per le tariffe delle Società private austriache e quindi non vi ha che fare coll'esercizio di Stato; essa è una conseguenza residua della lotta di tariffe fra l'Austria e l'Ungheria della quale si è discorso, ed alla quale si va riparando. Del resto la composizione del traffico e le condizioni dei trasporti e delle responsabilità, che si rassomigliano di più alle tedesche ed alle francesi, sono altrettanti coefficienti che valutati al loro giusto prezzo diminuiscono sensibilmente la differenza.

La storia delle tariffe austriache più che le tariffe nel loro prezzo serve a spiegarne le condizioni apparentemente favorevoli al pubblico; e di fatto le riduzioni operate nel 1890 e 91 sono il risultato della guerra di tariffe iniziatasi, non già di una cura speciale degli interessi del commercio e della produzione: ne è prova che appena venne una tregua si cercò di riparare alle conseguenze finanziariamente perniciose. Le riduzioni operate per non perdere i traffici sviati dalle tariffe ungheresi aumentarono la circolazione dei viaggiatori del 30 per cento e il prodotto lordo del 1,4 per cento in media all'anno: nelle merci s'introdussero declassamenti di voci a tariffe speciali che presentavano in media una riduzione del 14 per cento per la g. v. e del 10 per la piccola, ma l'aumento del traffico non corrispose ai ribassi come in Ungheria e diminuirono i percorsi medi, ed i prodotti chil. In complesso gli effetti furono deplorevoli per il prodotto netto che ribassò del 16 per cento, mentre prima della riforma era in continuo incremento.

In queste condizioni si prese a rifar la via entrando nell'indirizzo dei rialzi più o meno palesi di tariffe, modificandone la base e il classamento delle merci, rialzando i prezzi unitari, i biglietti speciali, ecc. e procedendo a più riprese per gradi ed in opposizione a tutti i voti del Consiglio delle ferrovie. Così si ricondussero le tariffe al livello precedente le riforme, i vantaggi disparvero nei rimaneggiamenti e non restarono che il disagio e l'incertezza di questi rimaneggiamenti ed il gravame dei contribuenti. Lo dimostra il prof. Kuizi con una serie di prove di cui val la pena di ricordarne una per tutte ad ammaestramento del pubblico.

Fino al 1891 il vagone di birra da Pilsen a Vienna pagava 119 fiorini; fu ribassata a 75 e sopra la spedizione annuale di 2500 vagoni ne consegue un minor ricavo di 110,000 fiorini, che il contribuente doveva altrimenti compensare senza avere un vantaggio sul prezzo della birra, perchè essendo i vagoni capaci di 60 ettolitri e la differenza della spesa di trasporto di 44 fiorini, sopra 12,000 mezzi litri è rappresentata da un terzo di Kreutzer e il mezzo litro si sarebbe potuto vendere 14.64 in luogo di 15 Kreutzer, ma il birraio continuò a venderlo a 15. All'incontro, rialzate le tariffe anche senza superare quella del 1890, se ne volle far ricadere tosto la ripercussione sul consumatore!

Le Camere di Commercio, con a capo quella di Vienna, reclamarono contro questi aggravi successivi delle tariffe, ed espressero il voto che le tariffe non abbiano a subire il contraccolpo del deficit del bilancio delle ferrovie, che l'aumento dei prodotti d'esercizio non si abbia a cercare nel rialzo delle tariffe ma in provvedimenti atti a svolgere i traffici e nella migliore utilizzazione dei mezzi esistenti, che i regolamenti e le variazioni per le tariffe siano applicati solo dopo aver sentito l'avviso delle Camere di Commercio.

A sua volta il Governo non se ne commosse e propose ed ottenne a datare dal 1° del 1903 l'applicazione della tassa sui trasporti, più volte respinta, nella misura del 3 per cento per le piccole linee e del 12 per le linee d' interesse generale, nè sembra che già si voglia arrestare, perchè già accennò e trovò appoggio nella Commissione della Camera per nuovi rialzi contro cui furono fatte nuove proteste, le quali concludono: l'industria ed il commercio videro con piacere l' inizio della nazionalizzazione delle ferrovie, ma dieci anni di pratica raffreddarono i loro sentimenti al riguardo e sono pronti a respingere ogni idea di continuare in questa via se non debbano incontrare nell' esercizio di Stato altro che aumenti di tasse e aggravi d'ogni sorta.

L' esercizio di Stato in Austria fu dunque un insuccesso dal punto di vista finanziario e da quello del traffico. Per quanto riguarda le tariffe superano la Francia, e le riduzioni fatte non furono per alcun verso provocate dal desiderio di aiutare i commerci, le industrie o la agricoltura, ma per considerazioni politiche e finanziarie: ne derivò la necessità di rialzi, i quali le ricondussero al precedente livello e non ne venne che un turbamento dannoso alla vita economica del paese.

Tanto la Prussia con un bilancio ferroviario attivo, quanto l'Austria con uno passivo, si preoccupano dunque del pari di accrescere l' incasso dei proventi ferroviarii per far fruire di questa risorsa il bilancio generale, o ridurre il sopraccarico, e considerano le tariffe come un mezzo per raggiungere l' intento.

Nel Marocco.

(S) **Orano**, 14. — Si ha da Marnia che, dopo parecchi combattimenti avvenuti il 6 ed il 7 corr. il Pretendente si è impadronito di Makatza piccola città nelle vicinanze di Taza.

Mentre le sue truppe commettevano saccheggi nel Kasap le truppe di cavalleria del Sultano le sorpresero tutto ad un tratto.

Alcuni uomini furono uccisi, altri fuggirono e 70 furono fatti prigionieri.

La fuga divenne allora generale.

Mulai-Mohamed riuscì a fuggire con difficoltà e a rifugiarsi presso le tribù di *Stuob Pyis* e di *El Berhadi*.

In seguito a tale avvenimento le truppe del Sultano hanno ricevuto ordine di invadere il territorio di quelle tribù.

(S) **Parigi**, 14 — Si ha da Marnia: E confermata l'entrata delle truppe marocchine a Ouida.

Si-Guebbah, ambasciatore marocchino, ed il suo seguito sono giunti a Marnia col capitano Harras, delegato dal Ministero degli esteri.

La sezione di frontiera recentemente creata, comprendente un luogotenente, due sottufficiali ed alcuni uomini di truppa, è riunita a Marnia in attesa del momento favorevole per entrare a Ouida, ove dovrà istruire le truppe del Maechen.

La ferrovia transiberiana

e la valigia delle Indie.

(S) **Londra**, 14. — La ferrovia transiberiana, con l'attivazione prossima del terzo ed ultimo tratto da Irkutsk al Pacifico, segnerà un decisivo mutamento nell'economia dei trasporti fra l'Europa e l'Estremo Oriente, che non può a meno di preoccupare per le conseguenze non lievi che ne deriveranno rispetto all'Europa.

Secondo i calcoli più attendibili, compiuta la ferrovia transiberiana, le corrispondenze inglesi e tedesche per la Cina ed il Giappone impiegheranno rispettivamente sino a Pechino 19 e 17 giorni (e 15 e 13 giorni quando nel 1906 saranno compiuti i lavori per aumentare la velocità della ferrovia), contro 40 o 41 giorni che si impiegano attualmente per le linee marittime facenti capo ai porti di Brindisi e Napoli, per il sollecito transito delle cosiddette valigie postali scambiate fra gli Stati Europei con la Cina ed il Giappone e che nello scorso anno diede un movimento di circa 25,000 sacchi.

Si ritiene però con giusto fondamento che la cosiddetta valigia indiana non sfuggirà per ora all'Italia, mancando le ferrovie inglesi dell'India di qualsiasi raccordo con quelle russe dell'Asia centrale e settentrionale.

Anche la Valigia Australiana, che fa capo ai porti di Napoli e Brindisi potrebbe venire attratta nella sfera di competenza della transiberiana, qualora si istituisse un servizio rapido fra Shanghai-Sidney-Melbourne e Adelaide. Però dai più si ritiene che l'Inghilterra, gelosa della propria valigia, difficilmente per l'economia di qualche giorno s'indurrà ad affidare completamente alla Russia la posta Australiana.

Perciò anche quando nel 1906 la velocità della ferrovia transiberiana sia aumentata, l'Italia non potrà perdere che il transito delle valigie scambiate colla Cina ed il Giappone, rimanendole quelle coll' India e l'Australia, che nello scorso anno diedero un movimento totale di circa 200,000 sacchi.

Atti del Governo

La " Gazz. Uff. „ del 14 contiene :

Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.

R. D. che convoca il II Collegio elettorale di Firenze.

D. M. che stabilisce la tabella dei noli massimi pel trasporto degli emigranti pal 1° settembre al 31 dicembre 1903.

Bollettino sanitario del bestiame dal 20 al 26 luglio.

Comunicato della Commissione Reale pel credito comunale e provinciale.

+

R. Esercito. — Nomine e promozioni:

Fanteria. — Ferrero Giovanni col. 92°: Demaldè Emilio, ten. col 84°; Scazzola Carlo id. 8° bers.; Chiampan Ettore, cap. 88°; Berardelli Alfonso, magg. 8° bers. coll. ausiliaria.

I seguenti capitani sono colloc. in aspett. speciale:

Annovazzi Giuseppe 16° fant., Fabbiani Luigi 4° bers., Colaiè Vittorio 3° fant., Di Masi Domenico 71° fant., Ritzu Ettore 71, id., Sardagna Emanuele 65° id., Bonetti Carlo 94, id., Castagneris Guido 94° id., Pegazzano Erasmo 65° id., Tocco Cesare 40° id., Pavola Giovanni 60° id., Ferrari Pietro 20° id., Profumi Raffaelo 82° id., Maranzana Carlo 39° id., Faggiani Domenico 2° bers., Pacchioni Alfredo 7° id.

Fenulli Saverio cap., asp. richiamato in servizio 63° fant., Giungi Pietro 48° fant. coll. asp. 4 mesi, Fioretta Pietro, magg. 70° fant. trasf. 7° alp., Boggio Ottavio cap. 24° fant. nom. A. C. brig. Ancona, Tanzi Giov. cap. 30° fant. com. distr. Cuneo, Rebucci Ermete id. 29° id. id. id. Padova, Meola Francesco id. 14° id. id. Gaeta.

Artiglieria — I seguenti capitani del 3° corso della Scuola di Guerra sono trasferiti al reggimento per ciascuno indicato:

Maccaferri Vittorio all'8°, De Marinis Stendardo Alberto al 12°, Munich Antonio al 10° (campagna).

Genio — Guidetti Angelo cap. comandato Scuola applicazione (professore titolare).

Distretti — Merli Giacomo col. Bologna, Arrigale Michele cap. Padova, Chatrian Giuseppe id. Cuneo, collocati in posiz. ausiliaria — Moschetti Primo col. Sulmona trasf. Chieti, Oro Francesco ten. col. 75 fanteria trasf. comand. Dis. Sulmona, Ranzi Fabio cap. Frosinone coll. aspett per sospens. dall'impiego, Lazzoni Almo magg. in aspett. rich. in servizio a Genova, Tanganelli Alfredo cap. id. id. id. a Perugia.

Corpo sanitario — Cucchione cap. coll. ausiliaria, Pimpinelli Pietro cap. 1° gran. trasf. 70° fant., Trevisani Gaetano id. 91° id. 1° gran., Fiorini Fiorenzo id. 40° trasf. osp. Novara.

Contabili — Fatta Giovanni cap. 91° fant. colloc. in aspettativa.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Reggio Calabria, 13. — Nel vicino Comune di Bagaladi, il carbonaio Gembera Domenico sorprese la moglie in flagrante adulterio, la massacrò a colpi di scure, riducendo anche in fin di vita l'amante. Poi si è cost tuito ai carabinieri.

Napoli, 14. — Iersera nei pressi della ferrovia Alfredo Cava, di anni 16, operaio, con una tinta nera imbrattò il viso del suo compagno Luigi Prevese, di anni 15; costui, prima burlato dai compagni e poi da essi istigato, inferse al Cava una terribile coltellata al cuore. La morte fu immediata.

L'omicida e l'istigatore principale, certo Vitale, sono latitanti.

Torino, 14, ore 15. — Il proprietario della Casa grossista in drapperie e tessuti, sig. Bonesio, denunciò alla questura la scomparsa di un suo commesso, tal Eugenio Varese che si era appropriato 15,000 lire; il Varese godeva l'intera fiducia del suo principale.

(S) **Domodossola**, 14. — La deputazione provinciale di Milano col presidente Manusardi, è giunta al Sempione ed ha visitato le linee di Arona, Domodossola ed Iselle, esprimendo la sua soddisfazione per lo stato dei lavori.

Venezia, 14. — E' morto stamane il senatore **Paolo Clementini**, Consigliere di Stato.

Era nato a Rovigo il 2 luglio 1847. Fu avvocato erariale fino al 1896; indi, entrato nella vita politica, fu deputato di Belluno durante la 17ª legislatura e del Collegio di Pieve di Cadore per le legislature 18, 19 e 20.

Da pochi anni era Senatore del Regno.

Leone XIII erede di un parroco.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Napoli, 14, ore 17,40. — Il parroco Milone venendo a morire aveva nominato erede della sua ragguardevole sostanza ammontante a trecentomila lire il Papa Leone XIII, il quale era allora agonizzante. Il cardinale Rampolla inviò la procura del Papa al comm. Gaido, assessore anziano del Comune di Napoli ed avvocato della Curia, perchè potesse attendere alla successione.

Gli eredi però impugnarono il testamento e la procura e stamane è incominciata innanzi al nostro Tribunale la discussione dell'importante causa.

Bagni e Villeggiature.

Porto Recanati, 13. — *(P. Nati)*. In questo delizioso lido, oltre a non poche famiglie romane tra cui quelle del comm. Berilet, dell'ing. Pio Piacentini, del dott. Mancini, Andreoli, Mangani e tante altre di Loreto e Recanati, si trova da parecchi giorni il celebre tenore Bonci.

Ora l'egregio artista ogni mattina si reca a passare le salutari acque dell'*Aspio* e pensa di restarsene tranquillamente in questi lidi, ristorandosi per tutta la stagione balneare.

Conferenza radiotelegrafica.

(S) **Berlino**, 14. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che la Conferenza preliminare per la telegrafia senza fili ha terminato i suoi lavori.

I delegati della maggior parte degli Stati rappresentati si sono trovati d'accordo nel ritenere necessario un regolamento internazionale.

Basandosi su questo accordo, la Germania dirigerà, probabilmente in un tempo prossimo, alle Potenze marittime dell'Europa ed agli Stati Uniti d'America l'invito per una Conferenza generale, allo scopo di stabilire un accordo internazionale per regolare la telegrafia senza fili e per adottare un sistema unico.

Drammi di terra e di mare

Terremoti.

Ascoli Piceno, 14 — Nella notte del 13 e nella successiva furono avvertite varie scosse di terremoto ondulatorie in direzione Nord-Est, una delle quali fortissima.

Nessun danno.

Salvataggio di un vapore.

(S) **Trieste** 14. — Il vapore recatosi in soccorso del vapore *Poseidon* del *Lloyd*, colato a fondo presso il Capo Kramel, sulle coste della Siria, dopo aver tratto in salvo la valigia postale del *Poseidon*, cerca ora di salvare le merci di cui era carico.

Esplosione di una polveriera.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Firenze, 14. — Ieri alle 14,40 scoppiò la polveriera dei fratelli Turchi, fabbricante di fuochi pirotecnici. La fabbrica si trovava alla fine di via Bronzino in un piccolo sobborgo chiamato *La quercia*.

Alla forte detonazione, che spaventò i pacifici abitanti della borgata, essi accorsero sul luogo del disastro incontrando per prima il fuochista Ottavio Sussi di anni 25, completamente nudo ed ustionato orribilmente in tutta la persona; egli potette appena dire che sotto le macerie si trovavano i due fratelli Turchi e la moglie del maggiore di essi. Il Sussi fu ricoverato in una casa colonica.

L'edificio era completamente crollato, e l'incendio che seguì l'esplosione dava luogo a continue esplosioni di castagnole e di bombe rendendo pericolosissimo ogni tentativo di salvataggio.

Tuttavia si riuscì a togliere dalle macerie i due fratelli Turchi, Angelo di anni 44, ed Arturo di anni 35, e Giulia Catello, di anni 43, moglie del primo. Essi erano completamente nudi, essendo stati gli abiti distrutti dalle fiamme ed i loro corpi erano completamente coperti da raccapriccianti piaghe sanguinanti; furono con una carrozza, che si trovava per caso in quei dintorni, trasportati all'ospedale di S. Giovanni di Dio, dove fu poi ricoverato anche il Sussi.

Pare che il disastro sia stato causato dalla caduta di un pacchetto di polvere pirica strettamente compressa, che battendo violentemente a terra scoppiò comunicando il fuoco fulminante ad una cassa di mortaretti e razzi.

I pompieri accorsi spensero l'incendio.

(S) **Firenze**, 14. — In seguito allo scoppio del pirotecnificio Turchi, avvenuto ieri, sono morti all'ospedale Angelo Turchi e sua moglie, proprietarii della fabbrica.

E' morto nel pomeriggio, in seguito alle ferite riportate, anche Arturo Turchi comproprietario dello stabilimento.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 16 Agosto 1903.

	1899	1900		1901		1902	1903	
	27 10	26/11	26/12	25/1	27/12	26/12	8/8	14/8
Parigi . .	[illegible]	19.00	19.85	19.15	22.12	21.12	23.37	22.62
Berlino. .	—	18.50	18.62	19.75	21.50	19.81	20.43	20.43
Vienna. .	—	17.42	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—
Budapest. .	17.49	17.11	15.75	15.92	18.38	16.14	15.55	15.50
Londra . . .	15.84	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	15.30	16.41	[illegible]	16.13	16.42
Chicago . .	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	[illegible]	15.23	15.30
Odessa. . .	13.80	—	14.60	14.10	14.12	[illegible]	14.15	13.82
Galatz . . .	13.50	—	—	—	—	—	—	—

Nella decorsa settimana i prezzi del frumento segnarono rialzo sui mercati americani e ribasso su quelli europei; però tanto gli aumenti quanto le diminuzioni furono di così poca importanza da fare ritenere la situazione dei principali mercati granari del mondo invariata in confronto della settimana precedente.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono molto limitate, calcolandosi appena ad ettolitri 2,900,000, mentre la settimana precedente ammontavano a 3,030,500 ettolitri.

In Italia i mercati furono poco animati, ma i grani abbondantemente offerti, ed i prezzi, conseguentemente, segnarono in generale lievi ribassi, oscillando fra L. 22,00 e L. 26,00 per quintale.

Il granturco in America.

Londra, 14 — Il *Times* ha da Chicago il seguente dispaccio datato da Cincinnati: Il sig. Price Curank dice che le condizioni del granturco sono leggermente migliorate, in seguito alla pioggia ed alla temperatura favorevole. Il suo sviluppo è però sempre un poco precoce.

Il disastro sulla Metropolitana di Parigi.

Sottoscrizioni e soccorsi.

(S) **Parigi** 14. — La sottoscrizione del *Figaro* per le vittime della catastrofe della ferrovia Metropolitana raggiunge oggi la cifra di 22,807 fr.

L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, e la sua signora hanno inviato 100 fr.

(S) **Parigi**, 14 — L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ha scritto al ministro francese degli affari esteri, Delcassé, esprimendogli le condoglianze del Governo italiano per la catastrofe della ferrovia metropolitana.

Un altro principio d'incendio.

I giornali segnalano che ieri sera un principio d'incendio si manifestò, in seguito alla formazione di un corto circuito, in un treno della ferrovia Metropolitana, fra la stazione dell'Etoile e quella del ponte di Alma.

Il fuoco potè essere spento rapidamente. Un leggero panico si manifestò tra i viaggiatori; tuttavia non vi fu alcun accidente.

Le latterie cooperative in Ungheria.

Il rapporto pubblicato dal Ministero dell'agricoltura ungherese sulle latterie sociali cooperative, afferma che i brillanti risultati ottenuti si devono al concorso dello Stato.

Dalla tabella seguente si apprende il rapido sviluppo della cooperazione per la lavorazione del latte in Ungheria.

Anno	Numero delle latterie cooperative	Numero dei contadini aderenti	Numero delle vacche appartenenti agli associati	Quantità del latte venduto — Milioni di litri	Ricavato delle vendite — Corone
1895	4	»	»	»	»
1896	10	486	640	»	»
1897	20	2,767	5,939	4,7	539,282
1898	36	10,402	19,701	10,5	1.153,456
1899	76	15,357	45,934	22,1	2.327,202
1900	100	»	»	49,4	4,282,359
1901	130	40,675	69,507	66,7	7,000,000

Le latterie cooperative sono distribuite su 27 *comitati*, generalmente privi di popolose città e lontane da quest'ultime. Così, dovendo essere la loro principale meta la fabbricazione del burro, la loro maggiore attività la dovettero spiegare nella creazione di speciali organi capaci di favorirla, tanto più che le singole latterie non fabbricavano burro suscettibile di essere esportato con vantaggio.

A tal uopo sono state fondate tre cooperative centrali per la produzione del burro e due agenzie di esportazione. Ad onta che tutte le difficoltà non sieno state puranco superate, l'utilità di questi stabilimenti si è già affermata, in grazia del loro funzionamento che conta due soli anni di vita.

Alle tre latterie centrali per la produzione del burro fanno capo 176 latterie cooperative ordinarie. La esportazione del burro nel 1902 raggiunse 1.045,000 chilogrammi, per un valore di circa 2 milioni di Corone. La *centrale* di Temesvar ha raggiunta la maggiore esportazione con 521,926 chilogr. di burro, con grande vantaggio degli agricoltori del Banato.

Teatri ed Arte

Drammatica — Fra poche sere, il pubblico della Commenda di Milano si pronunzierà sulla seconda commedia di Renato Simoni: *Carlo Gozzi*, commedia storica e psicologica ad un tempo, per la quale si fanno le più belle previsioni.

Ora la *Sera* informa che il giovane commediografo officiato da due noti proprietari di teatro, s'è compromesso di scrivere per il 1904 un'altra commedia in italiano di indole psicologica. Essa avrà per titolo: *L'amante povera*.

E dopo, l'autore della *Vedova*, si accingerà alla immane fatica di scrivere un *Don Chisciotte*, che avrà ad interprete — ormai è convenuto — Andrea Magsi.

— Il prof. Campani ha pubblicato un dramma storico dal titolo *Il conte Fulvio Testi*.

Giosuè Carducci ha scritto in proposito all'autore una lettera assai lusinghiera.

— Come annunziammo la Elisabethan Stage Society ha dato al New Theatre di Oxford una rappresentazione dell'*Edoardo II* di Marlowe, considerato come la più bella tragedia inglese del periodo preshakespeariano.

Il successo è stato notevole.

— La prima novità che verrà data nella prossima stagione alla Comédie Française sarà *Blanchette* di Brieux.

Seguiranno poi *Il Dedalo*, commedia in cinque atti in prosa di Paolo Hervieu; la nuova produzione di Alfredo Capus, ricevuta ed annunziata già da tre anni; la produzione in tre atti in versi di Francis de Croisset, ricevuta in luogo di *Cherubin*; e finalmente *Soli!* di Marcel Prevost.

Lirica. — Abbiamo già segnalato il successo ottenuto a Berlino dalla *Fedora* del maestro Giordano, e dalla protagonista signora Prevosti.

Ecco ora alcuni giudizi della stampa locale.

Il *Börsen Courier* scrive:

« Troviamo che il maestro Giordano descrive e dipinge gli ambienti con rara maestria.

« Ringraziamo la Direzione che ci ha date serate così artistiche e che ottenne così clamoroso successo. „

Il *Lokal Anzeiger*:

« Il Giordano possiede delle sensazioni melodiche e la creazione musicale in lui è superiore che in molti altri. In tutti i suoi brani, siano duetti, siano pezzi d'assieme, siano assoli, egli trova sempre il colore giusto. Insomma, indiscutibilmente, Giordano può molto perchè forti passioni vibrano nella sua anima. »

Il *Berliner Tageblatt*:

« Come nel soggetto, così nella interpretazione musicale, la *Fedora* di Giordano affascina dal principio alla fine e rivela nell'autore un talento musicale dei più pregiati e robusti. Nella *Mala Vita* il giovane maestro dimostrò questo suo talento, nell'*Andrea Chénier*, purificò il suo gusto; nella *Fedora* egli sorpassa in sentimento e sicurezza e ispirazioni le due precedenti. »

— A Bassano per la prossima stagione di fiera si aprirà il Teatro Sociale colla *Mignon* del maestro Thomas, interpretata da ottimi artisti.

— Nella *Parisatide* del maestro Saint-Saëns, data come dicemmo e come annunziò il telegrafo, all'Arena di Béziérs, la signora Segond-Weber ha ottenuto un vero trionfo nella parte di protagonista.

Concerti. — Il violinista Kubelik ha terminato la sua *tournée* di concerti in Inghilterra a Ryde il 25 luglio scorso.

Egli ha avuto varie offerte dagli Stati Uniti, fra cui una di 250,000 dollari, ma le ha declinate tutte per fare un'altra *tournée* in Inghilterra, che comincierà il 2 ottobre e terminerà il 21 novembre.

Poi andrà in Olanda, di là in Germania e finalmente in Russia, dove gli sono stati garantiti 100,000 rubli per 20 concerti.

— Il signor Baedri, direttore del Grand Théâtre di Gand, organizza per il mese di novembre un grande Festival consacrato alle opere del maestro Saint-Saëns.

Il programma comprenderà musica scelta delle opere *Sansone e Dalila, Enrico VIII* e *Frine* e diverse composizioni orchestrali.

Il maestro francese ha promesso di assistere al Festival dato in suo onore.

Varie. — I giornali francesi annunciano che la *divette* Anna Thibaud ha ereditato una magnifica collezione di quadri.

— Una persona generosa ha donato al bardo John Gones una somma di 7500 franchi, destinata ad assicurargli una vecchiaia tranquilla.

John Gones, il cui nome di bardo è Myrrdin Vard, è nato a Chwilogt, nel Principato di Galles, di cui è uno dei cantanti popolari più celebri. Egli ha ora 65 anni ed è operaio fabbro, mestiere che non ha mai cessato di esercitare per due o tre mesi dell'anno, onde guadagnarsi da vivere.

Il resto del tempo lo passa a percorrere la regione alla ricerca di vecchi manoscritti e di libri rari, dove trova le sue ballate.

Del resto egli non è il solo. Ogni villaggio del Principato ha il suo bardo, generalmente uomo del popolo, che canta e raccoglie i vecchi manoscritti del paese.

Sports

Il raid Paris-Domville.

Domville, 14. — Ecco l'ordine di arrivo dei partecipanti alla tappa Rouen-Domville del *raid* militare Parigi-Rouen-Domville.

Giunse primo alle ore 9.36 il luogotenente De Gorge, il quale montava il cavallo *Puerto*, secondo il luogotenente Petit, montante il cavallo *Grillon*, e terzo il luogotenente Beausil, che cavalcava il cavallo *Mida*.

Tenendo conto delle ore di partenza, *Grillon*, già vincitore del *raid* militare Bruxelles-Ostenda, è rimasto vincitore anche del *raid* Parigi-Rouen-Domville, coprendo 82 chilometri in quattro ore e quattordici minuti primi.

Grande convegno touristico in Livorno

Sotto gli auspicii del Touring Club Italiano e della « Corda Fratres » avrà luogo in Livorno nei giorni 22, 23, 24 agosto un grande convegno touristico col seguente programma:

Sabato 22 agosto. — Ore 8 - 10,30. Ricevimento delle squadre alle scuole Giuseppe Micheli — Ore 11. Ricevimento ufficiale al Municipio. — Ore 14. Visita alla città, visita all'Esposizione agraria e al Museo Navale del Cantiere Orlando. — Ore 17,30. Gita al villaggio di Antignano. — Ore 21. Serata di gala al Politeama Livornese.

Domenica 23 agosto. — Ore 9. Gita in mare, visita del porto, del molo, del faro e sbarco sui bagni Trotta — Ore 14. Gran tiro al piccione. Gare in onore dei convenuti. — Ore 18. Corso di fiori alla Rotonda dell'Ardenza con premi agli automobili, biciclette, carrozze meglio addobbate. Sfilata delle squadre davanti al Giurì. — Ore 20. Banchetto d'onore all'Eden. — Ore 22. Serata di gala all'Eden-Teatro.

Lunedì 24 agosto. — Ore 7 - Gita ciclo-automobilistica al Castello del Romito - Colazione campestre.

Ore 11 - Distribuzione dei premi nel Salone dei Concerti dei RR. Bagni Pancaldi.

Ore 15 - Vermouth d'addio offerto dal Club Ciclistico « Livorno. »

La prescelta ridentissima spiaggia Labronia, la varietà dei festeggiamenti, i ricchi premi in medaglie e stendardi d'onore, danno affidamento che il Convegno riuscirà superiore ad ogni aspettativa, e i ciclisti romani vorranno approfittarne per visitare una delle più simpatiche città della Toscana e partecipare ad una festa geniale, novella affermazione della solidarietà e vitalità del Touring Club Italiano.

Le regate a Venezia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 14, ore 20 — Oggi nel Canale della Giudecca furono inaugurate le regate di Campionato italiano, bandite dal *Rowing Club*.

Vi prendono parte diciotto Società fra italiane e straniere con settantanove imbarcazioni e 260 canottieri.

Eccone i risultati;

1. Coppa del vice-presidente — Campionato in yole da mare a quattro vogatori di punta e timoniere — Vince la Società « Barion » di Bari.

2. Coppa del Lario — Campionato in sandalini tipo libero a un vogatore — Vince la Società » Ticino « di Pavia.

3. Coppa di S. M. la Regina — Campionato a quattro vogatori di punta e timoniere, tipo libero *(seniores)* — Vince la Società « Barion » di Bari.

4. Coppa del Verbaro — Premio offerto dalla Patronessa donna Maria Scala ved. Branca — Campionato delle barche alla veneziana a quattro vogatori, tipo libero (*juniores*).

Vince la Società « Querini » di Venezia.

5. Coppa dell'Avvenire — Premio offerto dal conte Eugenio Brunetta d'Usseaux fondatore della sezione Verbano del R. R. C. I. — Campionato in *skiffs (seniores)*.

Vince la Società « Milano » di Milano.

6. Coppa Villanova — Campionato a due vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*juniores*).

Vince la Società « Barion » di Bari.

7. Coppa Gordon-Bennett — Gara internazionale a otto vogatori di punta e timoniere, tipo libero (*seniores*).

Vince *Fimm* della Società « Sport nautique » di Gand.

Una straordinaria folla assisteva alla festa dalle Fondamenta.

Lungo il canale vi erano moltissime imbarcazioni gremite di spettatori.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo feriale

Pres. cav. Cimorelli — Giud: Monteverde e Civiletti — P. M. cav. Calabrese — Dif. Narducci e Coboevich.

Un ballo finito tragicamente

Nel pomeriggio del 24 marzo, in una delle capanne di carbonai, in contrada Pian Cimini nell'Agro Romano, dopo parecchio vino bevuto, si animarono delle danze. Sul più bello però, per futili motivi, si accese un diverbio tra i ballerini. E probabilmente nulla sarebbe accaduto di serio se all'improvviso non fosse giunto il contadino Donato Pietrangeli di anni 44, da Chieti, il quale cominciò a tirare colpi di mazza a destra e a sinistra. Sicchè rimase ucciso Paolo Giambelardi e feriti Lorenzo Di Renzo ed Achille Jannini.

Ieri il Pietrangeli fu condannato a 5 anni, 11 mesi e 25 giorni di reclusione, avendogli i giurati accordata la scusante della semi ubbriachezza e il beneficio delle attenuanti.

Processo Murri.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Bologna, 14, ore 21.10. — Martedì si chiuderà l'istruttoria. Giovedì la Camera di Consiglio deliberà il rinvio alla Sezione di accusa.

E' giunto l'avvocato Nasi e ha conferito con l'avvocato Stoppato della Parte Civile.

Processo Humbert.

(Udienza di ieri).

Parigi, 14 — L'udienza si apre alle 12.5. L'aula è ancora più affollata degli scorsi giorni.

Il teste Boneau, curatore di fallimenti, calcola il passivo nominale dei crediti degli Humbert a 117 milioni ed il passivo reale a 50 milioni.

Boneau parla delle spese personali di Federico.

Teresa ripete che spiegherà come era costituita la sua fortuna e come era amministrata, ma lo farà soltanto alla fine del processo, e termina affermando nuovamente l'esistenza dei Crawford.

Boneau dice che gli interessi reclamati da alcuni creditori sono stati eccessivi.

Egli fu nominato curatore del fallimento di Federico Humbert nel maggio 1902 dopo la fuga in Spagna. Fece l'inventario dell'attivo mobiliare, il quale ascendeva a 1.244.000 franchi e realizzò l'attivo immobiliare per un ammontare di 2.200.000 franchi; rimangono ancora a realizzarsi circa 800.000 franchi di immobili. Un passivo ipotecario di 4.050.000 franchi gravava sugli immobili.

Boneau esprime la speranza che vincerà la lite intentata contro alcuni creditori degli Humbert.

Il curatore quindi espone i calcoli delle spese personali di Federico Humbert.

Teresa protesta vivamente. Noi vivevamo, ella dice, modestamente, data la nostra fortuna.

Il presidente le domanda: Dove si trovava questa fortuna?

Teresa risponpe: Nella cassaforte! Gli effetti erano amministrati dai Crawford. *(Risa)*. Teresa, contrariata dall'ilarità del pubblico, esclama: I Crawford esistono! Non sono ritornati da Madrid, perchè si trova al governo Vallé, che è l'avvocato di Cattaui.

Il presidente dice alla teste: Fate ora le vostre rivelazioni.

Teresa Humbert risponde: No, non è ancora giunto il momento di farle.

Federico Humbert, animandosi, dice: Mi fecero fallire per evitare a Cattaui una condanna che altrimenti sarebbe stata inevitabile.

Sfila tutta la famiglia Parayre. Armando Parayre dice di aver veduto le buste che sembra contenessero la fortuna degli Humbert in tanti pacchi contenenti titoli di rendita. Sua moglie vide alcuni biglietti di Banca per un valore di uno o due milioni di franchi. Teresa Humbert le parlò dell'eredità di un signore americano, il quale era morto in Portogallo. La teste aggiunge che Teresa Humbert non telefonò mai al procuratore Dumort.

Il notaio Lanquest dice di aver redatto gli statuti della *Rente Viagère* e di aver rimborsato 3,700,000 franchi ai curatori del fallimento. Il teste narra poi di aver firmato un atto di transazione coi Crawford, pel quale dovette vedere Gustavo Humbert. Gli Humbert fondarono poscia la *Rente Viagère*. Il teste conobbe l'affare dopo la costituzione della Società; tutto gli sembrò perfettamente regolare, preparò gli statuti per trasformare la *Rente Viagère* in Società anonima.

Non sapevo che tutti i sottoscrittori erano fittizi.

Dietro domanda dell'avv. Labori il Lanquest dichiara che credette all'onorabilità degli Humbert fino all'apertura della cassaforte.

Lanquest, durante la deposizione, si è mostrato visibilmente commosso.

L'udienza sospesa alle 2,35 pom. viene ripresa alle 3.

Fra segni di viva attenzione e di curiosità del pubblico entra nell'aula il teste Cattaui.

Egli dice, che malgrado il parere dei medici, è venuto a deporre nel processo per troncare tutte le voci sparse sul suo conto. Non diede al guardasigilli Vallé, la somma di cui ha parlato Teresa Humbert; mantenne con lui soltanto relazioni da cliente ad avvocato.

Teresa vorrebbe parlare, ma il Presidente le impone energicamente di tacere.

Cattaui spiega che egli assistette gli Humbert in parecchie operazioni, ma poi entrò in sospetto e la ruppe con loro.

Gli Humbert gli dovevano oltre un milione, compresi gli interessi; egli dopo qualche tempo perdette la pazienza e ne domandò il rimborso.

Gli Humbert sporsero allora querela contro di lui, accusandolo di usura, ed egli presentò a sua volta una querela di truffa contro di loro, perchè essi non continuassero a succhiare il denaro dei disgraziati che lo prestavano loro. *(Mormorii)*.

Aggiunge che una volta Teresa gli mostrò dei pacchi di titoli, e gli disse: Noi moriamo di fame con una così grande fortuna in mano. Egli vide pure le famose buste sigillate e ricevette dagli Humbert 495,000 fr.

Dopo il 1893 era creditore di 750,000 fr. Nega che qualche suo impiegato abbia proposto delle transazioni cogli Humbert.

Teresa dice che dai libri di Cattaui risulta che egli pagò al guardasigilli Vallé, come onorario di avvocato, 235,000 fr.

Cattaui protesta e dice che Vallé ebbe soltanto 10,000 franchi.

Teresa mantiene la sua cifra di 235,000 franchi e dice che Cattaui fece questo per comprare l'appoggio del Governo. Teresa poscia con espressioni violentissime dice che Cattaui le propose l'apertura di un conto corrente e le prese una commissione enorme. Continua dicendo che Cattaui, malgrado le sue premure perchè attendesse il suo pagamento, passò i suoi crediti in mano di terze persone.

Teresa, fra le esclamazioni, dice che Cattaui aveva tentato di farle ritirare la querela. Ripete poscia il racconto già fatto al processo Cattaui. Teresa accusa il banchiere di aver fatto contro gli Humbert una campagna a mezzo della stampa che gli costò 13 milioni.

" Cattaui, dice Madame Humbert, rubò più di quanto si crede! »

Il Presidente ricorda a Teresa che essa deve rispettare i testimoni. Tutti a questo punto insorgono, tutti vogliono parlare; il tumulto è indescrivibile.

Teresa gridò che Vallé voleva guadagnare a mezzo di Cattaui fino a che non fossero state fatte le elezioni; quando egli fosse stato guardasigilli avrebbe fatto arrestare gli Humbert. Oggi Cattaui difende il suo avvocato.

L'avvocato Labori ricorda il tentativo di Cattaui di sottrarre i libri suoi alla giustizia e legge il relativo processo verbale fatto durante il primo processo.

Cattaui contesta la validità di tale processo verbale e l'avv. Labori dice che esso è appoggiato dalla sentenza che condannava il banchiere.

L'incidente termina colla promessa del Presidente di sottoporre alla giuria tutti i documenti a ciò relativi del processo Humbert-Cattaui.

Dopo l'audizione del principale scritturale del notaro Lanquest Teresa dice che ogni volta che tagliava i *coupons* il processo verbale di riporto era redatto.

L'udienza è tolta alle cinque.

Il seguito del dibattimento è rinviato a lunedì a mezzogiorno.

+

Parigi, 14. — Il *Journal* dice, che, secondo le previsioni dell'accusa, la giuria non sarà chiamata che giovedì a pronunciarsi sulla colpabilità o sulla innocenza degli Humbert.

L'audizione dei testimoni finirà lunedì, la requisitoria si farà martedì. Le arringhe della difesa occuperanno le udienze di mercoledì e giovedì.

La Corte non terrà udienza nè domani nè domenica.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 15 agosto 1903 — Assunzione di M. V.

Leva il Sole alle ore 5,18 m. — Tramonta alle 7.10 s.

Leva la Luna alle ore 10,54 m. — Tramonta alle 6.7 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

14 agosto 1903, ore 15.

Europa: pressione massima di 765 sulla Baviera, minima di 756 a Ovest dell'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro aumentato alquanto nell'Italia superiore, diminuito nell'inferiore; temperatura diminuita ovunque fuorchè in Liguria; pioggiarelle e qualche temporale sull'Italia superiore.

Stamane: cielo vario sull'Italia superiore, generalmente sereno altrove; venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali.

Barometro livellato intorno a 761.

Probabilità: venti moderati o forti prevalentemente settentrionali al Nord e versante Adriatico superiore, vari altrove; cielo vario sull'alta Italia con qualche temporale, prevalentemente sereno altrove.

Temperature massime del 13 Agosto

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	32.6
Aquila	—	Firenze	31.5	Pavia	—
Bari	—	Messina	32.4	Reggio Cal.	—
Bologna	30.4	Milano	30.1	Torino	—
Cagliari	33.5	Napoli	31.2	Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	—	Pietroburgo	14.6
Algeri	—	Londra	—	Sofia	—
Amburgo	15.2	Madrid	—	Trieste	24.6
Atene	29.5	Nizza	21.4	Vienna	17.6
Budapest	19,5	Parigi	16.2	Zurigo	15.0

Sciarada.

Il *primier* nome gentile - femminile.

Il *secondo* in tribunale - teatrale.

E' sbagliato questo *intero* - per davvero.

Spiegazione del Passatempo precedente:

GUSCIO-USCIO-SCIO-CIO'-IO-O

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 AGOSTO 903

Pantani Angelo contad. con Farroni Letizia
Cavicchia Alfredo tipogr. con Santoni Italia
Liverzani Romolo manuale con Castellano Elisabetta
Santini Amedeo possid. con Alessandri Maddalena
Pianesi Andrea ca rett. con Pace li Anna Rosa
Filippi Salvatore ombrellaio con Valentini Maria
Mariotti Nazzareno industr. con Persiani Maria Luigia
Gerardi Crocefisso commerc. con Manna Leonilda
Bangrazi Umberto imp. con Celli Vincenza
Sorrentino Edoardo ferrov. con Testa Annunziata

Nati e morti denunziati il 12 agosto 1903
Nati 17 compresi 3 nati morti
Morti 29 dei quali 15 sotto i 7 anni

MORTI

Bruno Sebastiano, Racconigi, 83, sarto ved.
Alberino Luigi fu Salvatore, Napoli, 61, calz. celibe
Borelli Annunziata fu Antonio, Roma, 41, coniug. Trotegna
Creta Nicola fu Antonio, Bassanello, 34, coniug.
Nastri Telemaco fu Enrico, Roma, 26
Belelli Pietro fu Giuseppe, Roma, 73, carrett. ved.
Pinci Anna fu Raffaele, Roma, 80, ved. Angeli
Giosi Francesco di Antonio, Marcellina, 22, vacc. cel.
Mazzitti Maria fu Matteo, Roma, 65, ved. Montesanto
Spaziani Giuseppa fu Remigio, Frosinone, 63, ved. Avanzini
Tordi Anna fu Giuseppe, Roma 71, ved. Fedeli
Barbanera Teresa fu Greg., Montegiove, 31, c. Pezzanova
Faticanti Anna di Giuseppe, Reggio Calabria, 15, nubile

REGIO LOTTO

Estrazioni del 14 Agosto 1903

Bari	16	24	56	27	29
Firenze	58	86	67	7	28
Milano	59	71	11	39	57
Napoli	27	40	76	20	28
Palermo . . .	26	72	89	55	19
Roma	14	9	26	87	23
Torino	19	63	9	89	12
Venezia . . .	41	69	72	66	78

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Serra San Bruno - 1 settembre - Conduttura dell'acqua potabile - Pres. L. 44,077.

R. Arsenale di Venezia - 4 settembre - Vendita nave radiata *Europa* - Pres. L. 70,300.

Ministero dei LL. PP. - 5 settembre - Sistemazione dei torrenti del Bacino Sarno-Bracigliano nella bonifica dell'Agro Sarnese (Salerno) Pres. L. 179,200.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 32.5 — Minimo 18.6

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i cardinali Casanas y Pagès, vescovo di Barcellona, Respighi, vicario generale, e Vives y Tuto.

Ricevette pure monsignor Panici, segretario della Congregazione dei S. Riti, e monsignor Gregorio Haggear, arcivescovo greco-cattolico di S. Giovanni d'Acri.

Nel pomeriggio poi monsignor Giorgio Szembek, vescovo di Plocko.

— L'*Osservatore Romano* iersera ripetè i ringraziamenti a tutti coloro che hanno spedito e continuano a spedire telegrammi al Papa Pio X.

— La Rev. M. Assistente Generale delle Missionarie del S. Cuore di Gesù, e la R. M. Superiora della Casa in Roma in via Montebello, furono presentate al Santo Padre mentre si recava per la passeggiata in giardino.

Sua Santità ebbe per ambedue parole di paterna benevolenza, e impartì l'Apostolica Benedizione alla Madre Generale Cabrini, occupata al presente nel lavoro delle Missioni d'America, all'Istituto intero, alle molteplici opere che abbraccia.

Da ultimo il Santo Padre ammetteva in privata udienza il signor D. Giovanni M. de Goyeneche, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario del Perù.

— Il Papa ha promosso a segretario della Sacra Visita Apostolica monsignor Filippo Gentili, assessore della Sacra Visita stessa, ed ha promosso assessore monsignor Domenico Crocicchia, già sostituto.

Ha inoltre nominati il cardinale Cassetta protettore dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento e del nome di Dio nella chiesa dei SS.mi Celso e Giuliano, e il cardinale Martinelli protettore della Congregazione delle Suore della Provvidenza (Indianopoli).

— Domani nella chiesa di S. Rocco a Ripetta verrà solennemente celebrata la festa del santo protettore.

Alle 7 1½ il card. Macchi dirà la messa della Comunione generale ed alle 10 1½ mons. Fratocchi, vescovo ausiliare di Orvieto, pontificherà la messa solenne. Alle 18, dopo il panegirico detto dal can. Todeschini, l'arciv. Sardi pontificherà i secondi Vesperi.

Oggi, alle 17.30, processione e quindi i primi vesperi pontificati dall'arciv. Pardini. Verrà eseguita scelta musica diretta dal m. Tabanelli.

Arrivi e partenze — L'on. Niccolini giunse da Firenze, e il barone Pasetti, ambasciatore di Austria-Ungheria presso il Quirinale è partito ieri per Firenze.

Domicilio coatto — La Commissione provinciale del domicilio coatto, nella sua adunanza ha assegnato al domicilio coatto stesso 14 pericolosi ladri, accoltellatori e sfruttatori di donne.

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima seduta emise le seguenti deliberazioni:

Bassanello — Prestito di L. 38,000 – Approvato.

Cisterna — Conferimento di doti – Approvato.

Velletri — Concessione di acqua e vendita di area – Approva.

Monterotondo — Congregazione di Carità – Nomina di suore infermiere – Approva.

Id. Ospedale: Svincolo di cauzione – Approva.

Orte — Ricorso Sconocchia contro il ruolo canoni – Approva.

Albano — Pagamento stipendi a Di Pasquali e Sarno – Approva.

Sermoneta — Confraternita Sacramento – Risoluzione contratto – Non approva.

Civitella d'Agliano — Regolamento di polizia mortuaria – Approva.

Bassano in Teverina — Liquidazione di compenso all'impiegato Bernardini – Ritiro di somma dalla cassa di risparmio di Viterbo – Indennità al fattorino telegrafico – Approva.

Soriano — Confraternita Sacramento: Espropriazione – Approva.

I Fori imperiali e la via Cavour. — Recentemente demmo notizia del geniale progetto presentato dal sig. Arnaldo Tolomei, segretario al Municipio, per modificare l'ultima parte del tracciato di via Cavour, in modo da mettere in onore la Torre de' Conti, il gran Muro del Foro di Augusto, la Torre del Grillo, le absidi del Foro Traiano e il monumento a Vittorio Emanuele, facilitando e assicurando, in pari tempo, l'escavazione dei Fori di Cesare, Nerva, Vespasiano e Augusto e dando alla grande arteria un tracciato più razionale e più diretto dal centro della città alla periferia.

Di tale proposta i giornali si occuparono con simpatia, facendo voti che Comune e Governo convengano nella necessità assoluta, per rispettare e tutelare la parte più preziosa del patrimonio archeologico e storico di Roma, di attenersi in massima al tracciato proposto dal Tolomei per l'ultimo tratto di via Cavour. E adesso il Tolomei illustra il suo progetto artistico e pratico con un lucido articolo pubblicato nell'odierno fascicolo della rivista quindicinale romana *Lo Stadio*.

L'opinione pubblica accolse con molto piacere la speranza di assicurare nell'avvenire (se non si potrà eseguire subito) l'esumazione di tutti i Fori imperiali, sogno delle anime elette d'ogni paese del mondo, augurata anche dal re Edoardo VII nella sua recente visita. E l'articolo del Tolomei, che lo *Stadio* pubblica, ispirato a concetti altissimi, ai quali ogni speculazione è estranea, varrà a diffondere la necessità di salvare i Fori dall'ostruzione a cui il tracciato di via Cavour per via Cremona e Testa Spaccata li condannerebbe irremissibilmente.

Commissione comunale per le imposte dirette — Ieri sera sotto la presidenza del comm. Trompeo, riconfermato al posto di primo presidente della Commissione comunale di Roma per le imposte dirette, si riunirono in assemblea plenaria le nove Sottocommissioni per le rispettive costituzioni e per la nomina del segretario pel nuovo biennio.

Dopo una affettuosa commemorazione dei defunti vice-presidenti cav. Dovizielli e cav. Massoli, dei delegati Mazzino e Montagnani, del segretario cav. Lorenzini, fu fatto un sommario resoconto del lavoro compiuto dalla Commissione nel cessato biennio coll'esaurimento di 4500 reclami, tra ricchezza mobile e fabbricati.

In fine l'assemblea, all'unanimità meno uno, ha eletto a nuovo segretario, in surrogazione del compianto cav. Lorenzini, il signor Tito Masini, già da varii anni addetto alla Segreteria della Commissione.

Pel regime degli alcools. — Il direttore generale delle gabelle ricevette ieri il cav. Caretti, in rappresentanza della Commissione dei commercianti romani. Il comm. Busca gli partecipò le deliberazioni prese dal ministro. (Vedi *Ultime Notizie*).

Il cav. Caretti, prendendo atto delle dichiarazioni del comm. Busca, lo pregò di porgere all'on. Carcano vivi ringraziamenti per la sollecitudine con cui l'amministrazione prese in esame le ragioni esposte dagli interessati, esprimendo la fiducia che le nuove disposizioni, conciliando gli interessi dello Stato e quelli dei commercianti valgano ad arrestare ogni agitazione.

Esercitazioni militari. — Nei giorni 19 e 22 del corr. il 13 regg. art. eseguirà alcuni tiri a proiettili esplodenti nel tratto di terreno limitato dalle vie Aurelia Nuova e Boccea, che comprende parte delle tenute *Valcanuta, Acqua Fredda, Maglianella*, e *Porcareccia* con gli abitati detti *Torre dell'Acqua Fredda, Casale della Maglianella di sopra* e *Casaletto*.

Nelle suddette località, dichiarate pericolose dall'Autorità Militare, è a tutti vietato il passaggio, ed apposite vedette di militari a cavallo sorveglieranno, acchè questa disposizione sia rigorosamente rispettata.

Il Municipio ha pubblicato le disposizioni contenute nel R. Decreto 23 aprile 1896 relative alla ricerca ed alla raccolta dei proiettili e dei rottami di proiettili esplosi durante le esercitazioni del tiro d'artiglieria.

Le gite di domani e di dopo domani ai Castelli Romani e ad Anzio Nettuno. — Essendovi uno straordinario concorso di romani ai Castelli Romani e ad Anzio Nettuno, diamo qui le ore di partenza dei treni. Da Roma per Albano: 6,52 - 8,38 - 9,45 - 11,35 - 12,35 - 15,20 - 17,24 e 19,45.

Da Roma per Anzio-Nettuno: 5,33 - 5,58 - 7,40 - 9,20 - 13,46 e 18,2.

Concorso negli ospedali. — Sono incominciati gli esami teorici per il concorso a ventun posti di aggiunto in medicina e chirurgia negli ospedali di Roma.

I concorrenti sono novantuno.

Innaffiamento delle vie. — Avevamo altra volta deplorato che lo spazzamento delle vie si facesse prima che le medesime fossero innaffiate. Constatiamo ora che invece prima si fa l'innaffiamento poi la spazzatura.

E ciò era desiderabile anche per l'igiene degli spazzini.

Conferenza archeologica. — Oggi ad iniziativa dell'Associazione Archeologica Romana, il sig. Romolo Ducci commenterà la illustrazione dei monumenti pagani e cristiani del Celio (San Gregorio, mura Serviane, *Claudium*, SS. Giovanni e Paolo).

Convegno presso la Chiesa di San Gregorio alle ore 17 e mezza.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 13 agosto 1903

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti T.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morti U.	Usciti Morti D.	Tot.	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti T.
S. Spirito	716	286	1002	25	1	26	21	4			3	714	288	997
S. Antonio	155	266	421	3	4	7	1	2			3	157	268	425
S. Galla	150		150						1		1	149		149
S. Giovanni		348	348		24	24		23			23		349	349
S. Giacomo	202	112	314	6	5	11	5		1		7	203	117	320
Consolaz.	88	34	122	2	3	5	7	3			10	84	34	118
Gallicano	90	146	236	2		2	4	3			7	88	143	231
	1402	1392	2794	40	37	77	42	35	5		82	1395	1394	2789

Piccola Cronaca

Un carrettiere schiacciato dal proprio carro. — Una grave disgrazia avvenne ieri nel pomeriggio in via Scipioni.

Il carrettiere Luigi Cecconi, d'anni 35, da Pergola, abitante in via Tiburtina 97, passava per via Scipioni sul proprio carro, carico di sacchi e tirato da un mulo. Ad un tratto la bestia, spaventata dal passaggio di una automobile, s'imbizzarrì, e il disgraziato Cecconi, che era mezzo addormentato, cadde sotto il carro, una ruota del quale gli passò sopra il cranio frantumandolo!

Accorsi la guardia municipale Giovanni Taurelli e il pontarolo Domenico Fiorentini, costoro sollevarono il disgraziato carrettiere, e in una vettura lo trasportarono all'ospedale di San Giacomo.

Vi giunse cadavere.

Il Cecconi lascia la moglie e tre bambini ancora in tenera età.

Un suicidio al Campo Verano. — Alle 14,30 di ieri, al Campo Verano, certa Marianna Bianchini, d'anni 30, da Ferentino di Campagna, passando per il riquadro, n. 15, rinvenne tra l'erba il cadavere di un vecchio, settantenne vestito di nero, il quale si era suicidato sparandosi un colpo di rivoltella all'occhio destro.

La Bianchini, spaventata, corse ad avvertire il guardiano Angelo Toccanelli, che alla sua volta denunziò il fatto alla Delegazione di P. S. di fuori porta S. Lorenzo.

Iersera il suicida venne identificato per il calzolaio Luigi Moroni, di anni 79, da Velletri, abitante in via Tacito 74 int. 9.

Fu riconosciuto dai figli Giuseppe, Romolo e Filomena.

Il Moroni era affetto da nevrastenia.

La disgrazia al palazzo Chigi. — Il muratore Antonio Rotoloni, d'anni 35, abitante in Borgo Pio 76, ieri nel pomeriggio, mentre stava imbiancando, sopra una scala, un muro del palazzo Chigi, in piazza Colonna, perdendo l'equilibrio cadde dall'altezza di circa sei metri.

Il Rotoloni riportò una leggiera commozione e guarirà in un paio di settimane.

La suicida di via Emanuele Filiberto Ieri mattina, alle 10 circa, in via Emanuele Filiberto n. 217, certa Teresa Leontini di anni 41, da Venezia, tentò suicidarsi vibrandosi un colpo di coltello in direzione del cuore.

L'impiegato Ernesto Vangoli avvertì la guardia di P. S. Giuseppe Montanari, la quale, con una vettura, trasportò la Leontini a S. Antonio, dove i dottori Alessandrini e Tebaldi la giudicarono in pericolo di vita.

Il Pretore del VI Mandamento e il delegato di P. S. Grazzini recatisi all'ospedale sequestrarono una lettera, nella quale la Leontini dichiarava che la famiglia che lei serve, andando in villeggiatura, aveva chiuso a chiave credenze, bauli, ecc.

La Leontini, credendolo un atto di sfiducia per lei, attentò ai propri giorni.

Spacciatore di biglietti falsi. — Ieri, verso il mezzogiorno, uno sconosciuto, di circa trent'anni, vestito all'operaia, con baffi e capelli biondi, si presentava al forno Gioggi, in piazza degli Otto Cantoni, per cambiare un biglietto da 50 lire.

Il commesso Colombo Camponelli, d'anni 19, gli cambiò il biglietto e lo sconosciuto si allontanò rapidamente.

Il Camponelli s'avvide, poco dopo, che il biglietto era falso e rincorso lo sconosciuto, rintracciandolo in via Tomacelli, lo costrinse a ritornare al forno e a riconsegnargli le cinquanta lire, minacciandolo altrimenti di farlo arrestare.

Lo sconosciuto, intimorito, cavò il denaro e gettatolo sul bancone insieme ad un portamonete, si diede poi alla fuga.

Il fatto è stato denunziato al Commissariato di Campomarzio.

Tentato suicidio al Pincio. — Ieri nel pomeriggio le guardie municipali Dall'Olio e Menechelli, di servizio lungo il muraglione del Pincio, che guarda Villa Borghese, s'avvidero che una giovane donna stava per scavalcare il muro.

Accorsi riuscirono ad afferrare la disgraziata per le vesti e la condussero al Commissariato di P. S. di Campomarzio.

Al delegato di servizio dichiarò essere la sarta Paolina Bulgarelli di anni 28, abitante in via Tiburtina 39, p. 2° e che aveva tentato ai suoi giorni perchè affetta da grave malattia nervosa.

Disgrazia sul lavoro. — Lo scalpellino Saverio Urbani d'anni 58 da Todi, nei lavori dell'impresa Tomei a Ripagrande, andò con il piede sinistro sotto una pietra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

Una bastonata. — In piazza Montanara il contadino Francesco Colantoni d'anni 29 di Pratola, in seguito a quistione avuta con un individuo a lui sconosciuto, fu percosso con un bastone riportando frattura della gamba destra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

Investimento. — In piazza Madonna dei Monti fu investito da un velocipedista il bambino Francesco Mallozzi d'anni 8 romano.

Nella caduta il Mallozzi riportò ferita alla testa guaribile in 10 giorni.

Borseggio in via D'Azeglio. — Ieri, alle 19, tal Leopoldo Santucci, d'anni 44, mentre dormiva sui gradini del palazzo Massimo in via D'Azeglio, venne destramente derubato del portafoglio contenente 45 lire da Alfredo Micaccini, d'anni 31, arrestato.

Baruffa. — La stiratrice Maria Candolfi d'anni 57, romana, in casa sua in via Marco Aurelio 5, p. 1° fu percossa da Maria Montagna di anni 52, colla quale aveva questionato per futili motivi.

La Candolfi riportò delle escoriazioni alla faccia.

Ferimento — Al vicolo del Cinque l'oste Fiorani di anni 54, romano, per motivi di interesse questionò coll'infermiere Melandro Posi ricevendone una coltellata alla testa.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in dieci giorni.

Le musiche di oggi — Al Pincio dalle ore 21 alle 22 1½ il concerto comunale svolgerà il seguente programma:

1. Mercadante - Marcia dedicata al Re di Grecia — 2. Herold « Zampa » sinfonia — 3. Mascagni - « Iris » introduzione - Il Sole — 4. Bizet - « Carmen » divertimento — 5. Bayer - « La fata delle bambole » valtzer.

— In piazza di S. Giovannino della Malva in Trastevere, alle ore 19, suonerà il concerto di S. Dorotea col seguente programma:

1. Susa - Marcia « Washington-Post » — 2. Julius - Mazurka « La ostinata » — 3. Verdi - Quartetto nell'opera « Rigoletto » — 4. Filippa - Fantasia « Domenica » — 5. Mestergiovanni - Valtzer « Anemone » — 6. Cohesler - Gran centone Musikalische Blumeriese — 7. Marcelli - Passo doppio.

Monte di Pietà.

Martedì 18 agosto 1903 - *La 4ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 29 dicembre 1902 fino alla polizza n. **297500**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 gennaio 1903 fino alla polizza n. **15700**.

La 2ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 29 gennaio 1902 fino alla polizza n. **15860**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie **1 3 5**

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse medesimo a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Poco davvero, per non dir niente, abbiamo nei nostri teatri pel Ferragosto.

Due *Trovatori* al **Quirino**; due *Cavallerie* e *Pagliacci* al **Manzoni**, e tanto per essere più che mai in... regola con le novità, due *Beatrice Cenci* all'**Adriano**, dopo niente altro!

Giardino Margherita — Oggi e domani due spettacoli col più divertente dei programmi. Infatti ne fanno parte: Darius-Yana, Diane de Lyd, il quartetto Armenis-Tito, la bella spagnuola Valdes ecc.

Sferisterio Romano. — Oggi tre partite del giuoco del pallone.

1ª partita — Rossi: Frullani, Franchi, Capponcini. Turchini: Desii, Busoni, Berardi.

2ª partita — Rossi: Frullani, Busoni, Capponcini. Turchini: Bessi, Franchi, Desii.

3ª partita — Rossi: Gabri, Bessi, Capponcini. Turchini: Pacini, Marini, Berardi. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Quirino — *Il Trovatore*, ore 17 1½ e 21.

Manzoni. — *Cavalleria rusticana e Pagliacci*, 17 1½ e 21.

Adriano — *Beatrice Cenci*, ore 17 1½ e 21.

Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16 3¼.

Giardino Margherita

Via XX Settembre.

Grande spettacolo di varietà, ore 21,30.

Ultime Notizie

Demani comunali del Mezzogiorno.

Secondo un recente parere del Consiglio di Stato interpellato dal Ministero di Agricoltura i Comuni per poter ricorrere all'Autorità giudiziaria contro le ordinanze del R. Commissario ripartitore, debbono ottenere la preventiva autorizzazione dell'Autorità tutoria.

Pertanto, allorchè un Comune intenda ricorrere all'Autorità giudiziaria contro un'ordinanza emessa dal R. Commissario ripartitore, dovrà ottenere la preventiva autorizzazione dell'Autorità tutoria: la quale, seguendo la lettera e lo spirito delle citate disposizioni, potrà accordarla nel solo caso in cui riconosca avere i Comuni sofferto una manifesta ingiustizia, ed essere la loro ragione evidente.

Al Consiglio di Stato.

La seconda sezione del Consiglio di Stato ha dato parere favorevole allo statuto del consorzio per la ferrovia Rimini-Mercatino-Talamello, ed alle modifiche per la costruzione del bacino di carenaggio nel porto di Palermo.

Elezioni politiche.

Il II Collegio elettorale di Firenze è convocato per il giorno 30 corrente per procedere all'elezione del proprio deputato.

Occorrendo ballottaggio avrà luogo il 6 settembre successivo.

Ministero Finanze.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Respinto il ricorso De Martini contro il conferimento della esattoria di Visciano di Nola (Caserta).

Revocato il precedente decreto 19 dicembre 1901 nella parte che costituisce il consorzio obbligatorio esattoriale di Amantea Belmonte, San Pietro D'Amante e Terrati (Cosenza).

Venticinque allievi della scuola di Caserta sono stati nominati sottotenenti della Guardia di finanza.

Per il regime degli alcools.

A mitigare gli effetti dell'estensione ai liquori dei vincoli fiscali per il deposito e per la circolazione già esistenti per l'alcool puro, per il rhum, per l'acquavite, per la grappa e per la sambuca, il ministro delle finanze, on. Carcano, dopo aver preso cognizione dei voti dei commercianti e delle loro rappresentanze, ha prorogato di un mese fino al 16 settembre il termine per la presentazione delle denuncie degli esercizi di vendita e per l'attuazione delle nuove discipline per il trasporto delle bevande suddette.

Nello stesso tempo ha inviato istruzioni agli uffici finanziari perchè riducano alla maggiore semplicità le denuncie richieste agli esercenti di minuta vendita, i quali sono già esenti dall'obbligo della tenuta del registro di deposito e dagli altri oneri imposti ai soli negozianti all'ingrosso.

Il Ministro ha dato infine disposizioni all'intento di affrancare il deposito ed il trasporto delle bevande alcooliche da qualsiasi vincolo nell'interno dei Comuni chiusi quando le amministrazioni daziarie si impegnino a far eseguire dai propri agenti il riscontro ed il ritiro dei recapiti di legittimazione al momento della presentazione alla barriera daziaria.

Ministero Lavori Pubblici.

Stamane ha fatto ritorno in Roma il ministro onorevole Balenzano.

Per la circolazione degli automobili.

Il Consiglio di Stato, interpellato dal Ministero dei LL. PP., ha ritenuto che, secondo lo spirito del regolamento per la circolazione degli automobili, spetta esclusivamente al Prefetto la facoltà di accettare oblazioni dai contravventori ai termini ed agli effetti dell'art. 101 del Codice Penale.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Dal Ministero di Agricoltura, è stato in questi giorni pubblicato un volumetto sulla *Legislazione sul lavoro delle donne e dei fanciulli* ». Esso contiene la legge 19 giugno 1902 ed il regolamento 29 gennaio 1903 sul lavoro delle donne e dei fanciulli, non che tutte le circolari finora pubblicate per l'applicazione della legge e del regolamento predetti.

Il volume si vende al prezzo di cent. 25 presso la Ditta F.lli Treves in Roma, Bologna, Milano e Napoli.

Ministero Grazia e Giustizia.

Per la conservazione della Monum. Badia di Grottaferrata.

Oltre le 4000 lire già elargite, il Ministero di Grazia-Giustizia e dei Culti, vista la necessità, ha assegnato per i restauri della Chiesa greca della Monumentale Badia altra somma di lire 2000, e per spese di culto lire 500 annue a decorrere dall'anno in corso.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono trasferiti per ragioni di servizio i seguenti ispettori:

Carlo Gillani-Nepis da Aquila a Genova - Filomeno Marcellino da Genova a Chiavari - Giovanni Rabbaglietti da Chiavari ad Avezzano - Virginio Pizzari da Avezzano ad Aquila - Luigi Rebecchi da Bassano a S. Angelo dei Lombardi - Raffaele Amodio da S. Angelo dei Lombardi a Cento - Domenico Cavenaghi da Cento a Ferrara.

— Sono stati respinti i ricorsi del Comune di Pietragalla e del maestro Saverio Jacobuzzi contro la deliberazione del C. P. S. di Potenza che non approvò il licenziamento dato dal Comune ricorrente al detto insegnante.

Invece è stato accolto il ricorso del Comune di Brembate Sotto per classificazione scolastica.

— L'on. Nasi ha bandito il concorso al pensionato nazionale di scultura.

Il termine utile per l'ammissione al concorso, al quale sono ammessi gli artisti italiani che al 1° corrente non abbiano superato il 30° anno di età, scade il 10 settembre p. v.

La prova di ammissione si farà nei giorni 14, 15 e 16 settembre p. v. Il 27 settembre avrà luogo la prova *ex-tempore* ed il 28 incomincierà l'esecuzione del saggio di concorso.

Il concorso avrà luogo negli Istituti di belle arti di Roma, Bologna, Carrara, Firenze, Lucca, Modena, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Torino e Venezia.

— E' aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di geografia nella R. Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Possono prender parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Min. della P. I. non più tardi del 15 settembre p. v.

— Sono stati nominati consiglieri della Commissione Consultiva:

Spirito cav. Giovanni Battista e Andreucci comm Giovanni.

Grassi-Bertazzi Giambattista è abilitato per titoli alla libera docenza di filosofia teoretica a Messina.

Ministero Guerra.

A complemento della circolare 102 del « Giornale militare » corrente anno, il Ministero avverte che non dovranno essere compilati gli specchi d'avanzamento per i maggiori medici e per i capitani commissari, contabili e veterinari di milizia territoriale non potendo essi in niun caso, essere promossi al grado rispettivamente superiore, per il quale non trovano impiego nei riparti di milizia territoriale di cui è prevista la formazione.

Ministero Marina.

Il medico di 1. cl. Delogu Arnaldo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Liguria* in servizio di emigrazione.

Il medico di 1. cl. Evangelista Enrico è sbarcato dal piroscafo *Ravenna*.

Il medico di 2. cl. Sangermano Cesare cessa di far parte del turno di emigrazione.

La *Sardegna* e la *Carlo Alberto* sono partite da Alghero; il *Volta* è partito da Taranto; la *Minerva* è partita da Suda; il *Piemonte* è giunto a Chefoo; la *Vettor Pisani* è giunta a Chefoo; il *Re Umberto*, il *Brin*, il *Ciclope* e l'*Ercole* sono giunti a Spezia.

E' stato telegrafato da Napoli all'on. Ministro della Marina:

« Contabili 2° Dipartimento indignati pubblicazione giornale *Avanti!* N. 2400 protestano arbitrario uso nome Corpo, ben convinti che miglioramenti desiderati verranno solo saggezza e giustizia Eccellenza Vostra.

« Pollice, Cozzi, Leonardis, Alagna, Rispoli, Sorrentino, Sanzi, Panza, Rapone, Sgroi, Scaglione, Marone, Pavarotti, Mannerin, Olivieri, Sarnelli, D'Alessio, Torchia, Ettari, Gabriele, Greco, Quatraro, Fiorentino, Mandea, Casola, Costagliola ».

Informazioni Estere

FRANCIA

(S) Belfort 14. — Un alsaziano, chiamato Iffenecker, il quale comperò recentemente il castello di Aigrement in un villaggio presso la frontiera, è stato arrestato sotto l'imputazione di spionaggio.

GRAN BRETTAGNA

Parigi, 14 — L'*Eclair* ha da Londra: I giornali hanno luoghi particolari sopra gravi risse che ebbero luogo a Battersea, sobborgo di Londra.

Questo quartiere si è fatto notare particolarmente perchè moltissimi dei suoi abitanti hanno rifiutato di pagare la tassa sancita dalla nuova legge sull'insegnamento.

Le autorità fecero perciò procedere a dei sequestri.

La vendita al pubblico incanto degli oggetti sequestrati fu annunziata per ieri, ma la folla si mostrò talmente ostile al funzionario incaricato della direzione della vendita, che questi dovette fare uso della rivoltella per difendersi contro i dimostranti.

I colpi di rivoltella furono il segnale di una rissa spaventosa.

Per ristabilire l'ordine i *policemen* dovettero servirsi dei loro bastoni.

Molti dimostranti rimasero gravemente feriti.

Si dovette rinunziare a continuare la vendita.

Le autorità non nascondono che queste dimostrazioni contro la legge sono assai imbarazzanti, tanto più che alla testa del movimento si trovano alcuni borghesi, i quali hanno una certa influenza ed occupano posti importanti.

Borse e Mercati

Roma. 14 agosto

Pochissimi affari nella breve seduta odierna.

Rendita 5 0/0 contanti 102.65 fine 102.72. Rendita 3 1½ 100.95. Interno 4 1½ 102.50

Obbligazioni ferroviarie 357 1/4.

Banca d'Italia 1051 — Banca Commerciale 775 — Credito Italiano 574 — Banco di Roma 115 — Gestioni 109 — Acqua Marcia 1525 — Gas 1395 a 1393 — Omnibus 338 a 339 — Condotte 311.50 — Molini 83 — Metalli 167 — Carburo 828 a 826 — Zuccheri 80 — Valsacco 160 — Concimi 119 — Immobiliari 300.50 a 302 — Ferriere 80.50 — Montecatini 95 — Venete 119 — Forni 73 — Risanamento 30 — Elba 373 — Kerka 435.

Cambi. Francia 99.97 1½ — Londra 25.15.

Cambio dazio doganale 17 Agosto L. 100.00.

Dal 17 al 23 agosto — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 14 agosto 1903.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 67	— —	102 57	102 67 1½
Id. fine	— —	— —	102 70	— —
Id. 4 1½ 0/0	102 40	— —	102 40	102 50
Az. B. d'Italia	1052 —	— —	— —	1050 —
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	489 50	— —	489 —	489 50
» » Merid.	698 50	— —	698 —	697 50
Credito Italiano	573 —	— —	573 —	— —
B. Commerciale.	775 —	— —	776 —	— —
» E. Sconto	— —	— —	144 —	— —
» Nav. Gen.	424 —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	325 50	— —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	— —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	— —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	— —	— —	— —
» » 4 %	— —	— —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	— —	— —	— —
» » 4 1½	— —	— —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	523 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	99 97	— —	100 —	99 96
Berlino Id.	123 37	— —	123 37	123 35
Londra Id.	25 15	— —	— —	— —
Londra a 3 m	— —	— —	25 16	24 97

Consolidati: Media uff. del Regno, 13 agosto

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,58 1½	100.58 1½
4 1½ netto	102,59 1/8	101.46 5/8
4 0/0 netto	102,30	100.30
3 1½ 0/0 netto	100,85 7/8	99.10 7/8
3 0/0 lordo	72,62	71,42

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 14, ore 14.30. — Rendita 102,65 — Consolidato 3 1½ 0/0 100.93 - Navigazione 423 a 424 - Raffineria 327 — Banca d'Italia 1052 a 1053 — Banca Commerciale 775.25 — Credito 573 — Carburo 825 — Acciaierie 1870 — Molini Alta Italia 541.50 — Elba 372 — Savona 443.50 — Eridania 542 — Ferriere Voltri 303.

Parigi, 14, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	97 72	97 75	97 72
» 3 1½ 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	102 45	102 40	102 45
turca	32 05	31 97	32 02
spagnuola	91 37	91 32	91 37
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	31 20	31 20	31 35
ungherese	— —	101 60	101 90
Egiziano 6 0/0	— —	106 30	106 20
Banca di Parigi	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	587 —	589 —
Credito Fondiario	— —	670 —	— —
Azioni Suez	— —	3908 —	3900 —
Lotti Turchi	— —	125 1/2	126 1/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 16	25 15
su Madrid.	36 95	— —	— —
sull'Argentina.	— —	— —	— —

Vienna, 14 pesante	13	14
C. austr.	661 25	660 25
R. aust. oro	120 90	120 90
Id. carta	100 30	100 30
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	95 15	95 15
C. Londra	23 92¾	23 92½

Londra, 14 chiusura	14	14
N.i Cons.	90 7/8	90 10/16
Italiana	102 —	102 —
Turca	31 3/8	31 3/8
Egiziano	104 3/4	104 3/4
Argento	25 1/2	25 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. – Rit. st. 20,000

Berlino, 14 ferma	13	14
Ital. cont.	103 30	103 40
f. mese.	— —	— —
Az. Merid.	139 40	— —
» Medit.	98 40	98 —
Ob. ferr. 3 0/0	72 —	— —
» Merid.	71 25	72 —
» Roma.	103 30	103 25
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 10	216 10
C. Ital.	81 —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	5 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 14 agosto ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	6000

Havre. 14 agosto ore 14,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine agosto TENDENZA calma	Balle N. L. 77 3/4	1212
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 31 —	10500

Parigi. 14 agosto ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	30	—	38	50	
Avena	15	50	15	50	
Olio di colza	49	75	49	75	
Spiriti	30	50	35	25	
Zuccheri	34	—	34	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle

EPILOGO

Gastone Lamaze si presentò, ma gli fu interdetto l'accesso alla camera dell'ammalato.

La signora Davesne avrebbe infatti provato una specie di sbigottimento superstizioso nel trovarsi in faccia di colui che aveva tradito un tempo e che aveva forse amato troppo a lungo.

Lamaze capì di dove partiva il rifiuto, ma, siccome desiderava far cessare il malinteso, vi si mise d'impegno ed a qualunque costo stabilì di giungere fino alla signora.

E tanto e così bene insistette che finì per ottenere di essere introdotto.

Marta non rimpianse quella visita.

Quando Gastone ebbe salutato Eduardo che sonnecchiava, già più calmo, attirò la signora presso la finestra e sottovoce mormorò:

— Ho provato gran dolore circa la vostra attitudine di fronte a me dacchè son qui e specialmente da sei giorni a questa parte, Peraltro posso scusarvi perchè capisco a qual sentimento obbediste.

« Oggi vengo a disingannarvi ed a rassicurarvi. Non son tornato a Saint-Geniez con pensieri di rancore e di vendetta, credetemi. Potete vivere in pace; il passato è morto.

« Adesso non solo spero che saremo buoni amici, ma che mi aiuterà a render meno triste e più utile la mia vita.

« Ho dei progetti. Quando Davesne sarà alzato, cosa che non tarderà molto, avrò due cose a chiedervi e faccio calcolo sulla vostra benevolenza.

Marta era commossa, e balbettò semplicemente:

— Grazie! contate su me! Poi gli porse la mano con franca e sincera cordialità.

Gastone se andò; era felice: vedeva rinascere la pace, la calma intorno a sè, vedeva aprirglisi dinanzi delle prospettive consolanti.

Ah! se finalmente avesse potuto avere uno scopo, una catena che l'attaccasse all'esistenza! E un mezzo per utilizzare i suoi milioni.

„ Quel giorno il milionario generoso trovò che tutto succedeva pel meglio nella meno pettegola di tutte le piccole città.

. . . .

III.

Dopo quindici giorni la convalescenza di Eduardo già dichiarata, cominciava a far rapidi progressi.

Però col ritornare delle forze, rinascevano le inquietudini riguardo alla casa, che ricordava aver lasciato in brutte condizioni e la cui perdita adesso doveva essere in fatto compiuto. L'unica sua consolazione era che nella sua impotenza a misurare il tempo della sua malattia non poteva calcolare l'ammonto delle catastrofi accumulate.

Finalmente ottenuto dal dottore il permesso di occuparsi dai suoi affari fece venire il cassiere.

— Ebbene, amico, come andiamo? domandò.

— Signore, rispose l'impiegato, siamo in una situazione eccellente.

— Hai potuto far fronte all'ultime scadenze?

— Certamente, e senza la menoma difficoltà.

— E come?

— Il danaro che mi ha mandato per mezzo del signor Raimondo è bastato largamente.

— Il danaro!... mandato dal signor Raimondo?!...

Eduardo tacque; aveva capito che una mano amica l'aveva salvato, mentre la malattia lo abbatteva, impedendogli di difendersi; e che era un atto talmente delicato che non era conveniente abbandonarne il segreto ad un inferiore.

— Va bene, soggiunse con noncuranza, giacchè tutto va in regola per oggi non ti trattengo.

Uscito il cassiere, Davesne ricadde in una crudele perplessità. A chi doveva questo intervento provvidenziale? Con quale scopo avevano agito?

In quel momento Marta rientrava nella camera, e suo marito non potè a meno di dirle:

— Ho testè avuto una forte sorpresa. Figurati, che Raimondo in questi ultimi giorni ha rimesso al mio cassiere una somma rilevante che gli ha permesso di saldare tutti i miei debiti arretrati!

— Ah! esclamò la giovane senza poter dissimulare il suo turbamento.

— Appena sarò del tutto ristabilito continuò Eduardo chiederò schiarimenti su ciò perchè ci tengo a rimborsare al più presto questi anticipi...

Poi passando ad un altr'ordine d'idee, riprese:

— E il matrimonio di Alice a che punto è?

— Aspettano te per fissare la data.

— Cari figliuoli! Pieni di attenzione!

Ebbene in parola, non voglio farli sospirare di più. Per meglio prender parte alla loro felicità, desiderei che il pranzo di fidanzamento fosse dato in casa mia.

— Vedremo; forse sarebbe ancora imprudente di affaticarti molto.

— No, no, sento di star molto meglio. Fra otto o dieci giorni sarò perfettamente in gamba; un pranzo poi non stanca tanto!

— Sia così! approvò la signora Davesne, felice in fondo di veder suo marito in tali buone disposizioni.

Nel corso della giornata Gastone e Raimondo venuti a vedere il convalescente accettarono la proposta che questi fece loro, però sempre col permesso del dottore.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 19 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole. L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 8 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 85. 628

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,30 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1, avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 423

Vasti locali terreni oltre mq. 300 per tipografia officina meccanica, deposito ecc. da adattarsi scuderia e rimessa per 4 o 5 cavalli con acqua, appartamenti rimessi a nuovo da 3 ad 11 vani, aria e luce, portiere, gas, vasche da lavare. 14 V, Melangolo presso Lungotevere a destra prima del Ponte Garibaldi dirigersi ivi avv. Pozzi. 770

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

La Melpurina rimedio sovrano del diabete guarisce radicalmente. Flacon lire 25. Vendita nelle principali Farmacie del Regno. Inventori Chiadini e Mango, via Firenze 76 Napoli. 760

IIIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. B. 112 fermo posta Roma. 615

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. [illegible]

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 693

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del «Popolo Romano» 555

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano" 505

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 50

Bicicletta belga celebre marca «Empress» mai usata vendesi a prezzo di puro costo causa imprevisto trasloco di un diplomatico. Via del Bufalo 139 p. p. 777

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Presso distinta signora affittasi camera grande con tre finestre altra camera più piccola elegantemente mobiliate primo piano nobile. Via Cavour 44 interno 8 vicino stazione volendo anche pensione. 781

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,35	6,20	8,7	9,30	11.20	15,40	19.—	festivo	—
Bagni a.	6,24	7,13	8,52	10,13	12,25	16,27	19,48		—
Tivoli a.	6,58	7,44	9,28	10,43	13,4	17,—	20,2		—
Tivoli p.	5.45	7,18	8,27	9,43	11.5	17,35	18,12	20,35	—
Bagni p.	6.24	8,13	8,59	10,18	11,55	18.7	19,—	21,3	—
Roma a.	7,30	8,56	9.45	10,58	12,20	18,50	20,8	21,54	—

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.50	23,55
Pisa	8.15	8.30	14.50	20.44	21.15	—	—
Torino	8,15	8,30	14.50	20.40	21.15	-	—
Milano	8.15	8.30	14,50	20.40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12.—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	11 30	—	17.5	—	20,5	—
Tivoli	7,34	16	—	11,50	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17.45	21,15
Frascati	6.40	—	9.—	12.10	15.—	16,55	19.25
Marino-Albano	6,52 fest.	8.35	9.45 fest.	11.35	12,35	15,20	(a)
Anzio-Nettuno	5,33	5,59	7,40	9.20	13,46	18,2	—
Velletri-Terracina	6.20	—	—	17.44	—	—	—
Velletri	—	—	11.45	—	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	18.16	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	—			
Ladispoli	7,15	—	—	fest.	15,10	—	—

(a) e 17.24 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8,55	12,25	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Torino	7.40	9,40	—	10.10	16,30	22.20	23.43
Milano	7.40	9,40	—	10.10	16,20	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,3	13,10	—	12,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15.50	—	21.30	—	—
Tivoli	8,5	9.45	15.50	11.5	—	20 5	—
Civitavecchia	7.40	9,40	—	10,10	16.30	22.20	22.43
Frascati	7.24	8 35	10,46	13,—	17.43 fest.	21,30	22,49 fest.
Nettuno-Anzio	9 7	—	13,19	19.28	21,30	22,30	23,52
Albano-Marino	7,35	8,15	11.10	16,—	18,2	19,45	(a)
Terracina-Velletri	—	10,5	—	—	20 55	—	—
Velletri	8,10	—	15,20	—	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	14.30	—	21,50	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	12,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		
Ladispoli	12,25	—	—	fest.	21,35	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22,49 che arriva da Frascati è festivo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide; Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 13 al trmonto.
Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO; a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 18.
Gallerie: NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 8 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.
Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9, alle 12 e dalle 14 alle 17.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Oriana Abituato bearmi sguardi luminosissimi; carezze, affettuosità ineffabili; premerti..., soffro inferno lontananza. Saperti poi... Dio!! Tua sollevommi. Sì, sconsolatissimo senza... Tuo... costantissimamente dinanzi: amorosissimamente affisole; recole perfino letto. Quante dolcezze sussurroti, riandando... Sognoti; destomi chiamandoti soavissimamente... Vedessi segno giunge passione! Sorprenderestiti. Tuttavia sconforto assalemi terribile: gelosia torturami: vorrei sottrarti tutti... Frequenta... meno possibile: certi contatti spiaccionmi. Contenteraimi? Avverassesi visita!! Credi, brucio smania... Tu? Tutto... parleratti nostre santo gioie. Custodiscile, tesoro, gelosamente, rivivendole, consolarti sofferenze, amarmi infinitissimamente. Attendo... prestissimo. Impossibilitata altrimenti, confortami solitudine amarissima scrivendo frequentemente. Benedirotti mille volte. Niente attraemi; vivo esclusivamente pensandoti.., compatisci insaziabilità tue. Consacrastimiti tutta, sormonta qualsivoglia ostacolo addolcirmi esistenza. Povero... solo solo, senza... Ripetoti, impossibile durarla; finirò tristamente Struggomi desiderio possederti. Perdona A...nima mia: tuo... non sa amarti diversamente. Potessi calmare febbre divorami! Non posso, capisci?! Basterebbemi guardarti sempre sempre occhi. Che è questo, A . nima mia! Mai creduto giungere tanto! Perchè gior..., raramente? Commissionasti? Completai... Sembrami riuscita. Giudicherai. Passionatissimamente braccia... Tanto? Tanto tanto, tesoro!! Sempre? Sempre!! Unicamente!! Intensissimi... Lunghissimi... Ancora.

Torino Ricevute tue lettere e cartoline. Parto oggi per Livorno addolorato tua assenza. Penseti continuamente, baciandoti con ardore e attendendo giorno desiderato per riabbracciarti. NIBREMI 782

Ufficiale Contegno tenutomi martedì offesemi come gentiluomo, ufficiale. Insisto causa passione irresistibile. Oso implorare colloquio. Dirolle cose spero cambieranno sua inflessibilità. Assentendo eviterà me, altri, sciagure, risponda RUGGERO 758

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.